Andalini
CREATIVITÀ IN CUCINA
Le penne che hanno scritto la storia italiana

Sportcomuni
il mensile del territorio

DIFFUSIONE GRATUITA
Abbonamento annuale Euro 19,00 con inserti gratuiti

Anno V - N° 10
Ottobre 2011
Finito di stampare il 18/10/11
www.sportcomuni.it

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sport, *Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità*

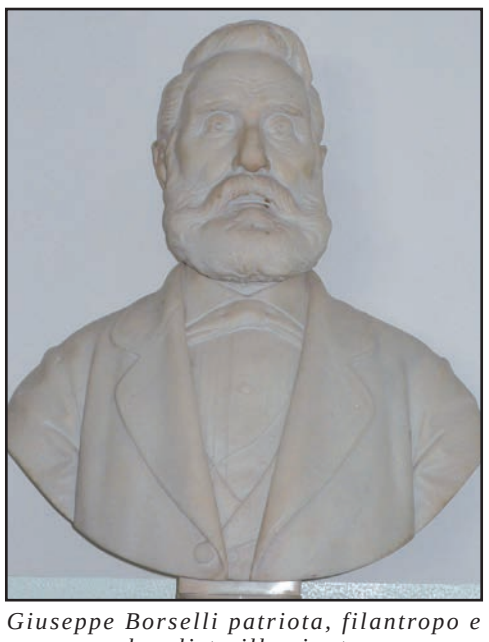
Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Ferrara, Finale Emilia, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

SPIRAGLI DI LOCALISMO

Cari lettori,
il freddo ci ha colti impreparati e ci ha riportato, come é sua prassi, dal desiderio di viaggiare e di evadere estivo al tepore e al raccoglimento dell'inverno. Fino a settembre ci si disperde, in ottobre si fa ritorno al proprio gregge, alla vita di routine di paese che tanto ci rincuora. Quale miglior momento per ***Panarea***, la fiera del pane e dei prodotti della filiera del frumento, ormai diventata fiore all'occhiello di Bondeno; Panarea è terminata lo scorso weekend e ha colorato la vita della neo-cittadina con cibo, spettacoli e convegni per ben due fine settimana. Né fiera né sagra ma laboratorio di esperienze in divenire, simbolo dell'integrazione tra localismo e globalizzazione, tra valorizzazione del territorio e apertura al nuovo. Si pensi ad esempio alle tante aziende nostrane ospitate, ai prodotti tipici, al tartufo bondenese ormai noto ai più, ma allo stesso tempo alla cultura araba con il suo cous cous e la sua danza del ventre, al sapore dell'Argentina ben narrato dalle buonissime enpanadas, gustate al ritmo di tango, al pane brasiliano e alla scenografica capoeira. Panarea ha le radici nel passato, nella tradizione, nella terra matildica ma porge un occhio curioso al futuro, a ciò che gravita intorno, limitando però gli eccessi del caso. Rappresenta un ritorno al nocciolo, al vero, al semplice: l'unico modo poi per passare al complesso, alla comprensione del tutto. Buffo che tutto ciò coincida con un'iniziativa diametralmente opposta, che penalizza la struttura di base locale e che Sport Comuni non può ignorare, dato il suo interesse preponderante per lo sport del territorio e per ciò che vi gravita intorno. Stiamo parlando dell' "annuncio" da parte del Presidente Nazionale del CONI Petrucci di soppressione dei Comitati Provinciali a partire dal prossimo quadriennio olimpico; la decisione definitiva non è ancora stata presa ma tutto lascia presagire il peggio. Il documento programmatico "***Lo sport italiano verso il 2020***" (data la candidatura della Capitale ai Giochi Olimpici), contenente una serie di misure per il riassetto organizzativo ed economico-finanziario del massimo ente sportivo, è stato infatti votato quasi all'unanimità dal Consiglio nazionale nei giorni scorsi. Verrebbero in tal modo gettati al macero la conoscenza, l'esperienza, i rapporti diretti con gli Enti locali e con la scuola. Alla luce poi di tagli economici assurdi, dal momento che tutte le cariche territoriali sono a titolo gratuito. Questa leggera vena di polemica vuole farvi riflettere, ora che la natura si ritira e il tempo è propenso al meditare, su come spinte diverse conducano irrimediabilmente a risultati differenti. C'è chi organizza eventi mirati che coinvolgano il cittadino a livello locale, per renderlo partecipe e fargli capire che il suo apporto è fondamentale per lo sviluppo dell'area in cui vive; c'è chi invece crea un divario invalicabile tra istituzioni alte e fruitore comune, allontanandolo dalla condivisione e provocando comunque cambiamenti importanti e non cercati nella sua vita quotidiana. L'industriale Henry Ford amava ripetere: "Niente è davvero difficile se lo si divide in tanti piccoli pezzettini "; il successo è una catena da non slegare, dalla singola mattonella si arriva al palazzo sfarzoso, che è appunto realizzato grazie al contributo prezioso ed insostituibile di ogni singola mattonella.

ELISA ZAVATTI

Adriano Bonini personaggio simbolo del localismo bondenese



Giuseppe Borselli patriota, filantropo e localista illuminato

Alan Fabbri, Marcella Zappaterra, Flavio Tosi, Paolo Bruni e Ennio Pizzoli

Ferrara — pag. 2 — Paracanoa
Vigarano Mainarda — pag. 6 — Uguale ed opposto
Mirabello — pag. 7 — Coppa D'Avis
Sant'Agostino — pag. 8 — Podismo
Poggio Renatico — pag. 9 — Motori
Cento — pag. 10 — Ciclistica Centese
Bondeno — pag. 14 — Adriano Bonini
InformaSalute AUSL — pag. 21 — Allattamento
Alimentazione e Dintorni — pag. 22 — Pane
SportArt — pag. 23 — Enrico Bovi

FANTASILANDIA
IL MONDO DEL REGALO ®
FANTASILANDIA
articoli promozionali

Distributore autorizzato :
BIC GRAPHIC

Fornitura di oggetti promozionali regali d'affari e peluches.
Tecniche di personalizzazione : stampa, transfer, marcatura, incisione al laser, ricamo

fantasilandia.it
Telefono : 051 686.11.26

Canoa

Gli italiani di Paracanoa Discesa tornano a Ferrara

La manifestazione si è svolta sul Po di Volano con partenza dalla Sede del Canoa Club Ferrara, fino ad arrivare al ponte di San Giorgio. Tantissimi i curiosi che hanno potuto ammirare gli atleti sfilare lungo i canali estensi. Una giornata all'insegna dello sport ma soprattutto all'integrazione allo sport. Alla fine delle gare, pranzo e premiazioni si sono svolte all'Oasi naturalistica di Vigarano Pieve, sede estiva del Canoa Club Ferrara e Centro di Avviamento allo Sport Disabili del Comitato Italiano Paraolimpico. Alle premiazioni erano presenti oltre a Borghi, il presidente del CONI provinciale Luciana Pareschi, il vicepresidente della FICK Miranda Lombardi, il commissario tecnico della Paracanoa Patrizia Bacco e il Segretario Federale Arianna Sorricchio. Dodici medaglie conquistate dal Canoa Club Ferrara; un oro e un argento per Daniele Susca che gareggia sia nella Paracanoa che contro i normodotati, oro anche per Matteo Fusi che si riconferma campione italiano per la sua categoria. Due titoli regionali master conquistati da Giorgia Minzoni e da Felice Modonesi, medaglia d'oro anche per Leonardo Solimani, Marcello Bramante, Raffello Ramponi, Carlini Luca e Finco Simone. Argento per Mazzanti Veronica e bronzo per Brogli Riccardo. Una medaglia per tutti gli atleti che il club estense ha deciso di schierare. Il Canoa Club Ferrara si augura che questo evento sia stata anche l'occasione per consolidare il proprio ruolo a livello nazionale nella Paracanoa e, grazie al Patrocinio del Comune di Ferrara, della Provincia e del Comune di Vigarano, per rinnovare la collaborazione tra l'associazione e le realtà istituzionali e sociali del territorio.

Pugilato

Per la "Costantino Boxe" un 2011 pieno di successi

Il 2011 è stato il primo anno di affiliazione della nuova Società Pugilistica di Ferrara "Costantino Boxe": partiti con solo tre atlete ma con tanta grinta. La più giovane, Megghi Kusiak è arrivata presto a vincere le Olimpiadi Nazionali di Polonia nella sua categoria (63kg junior) diventando Campionessa Nazionale Polacca. A fine agosto ha fatto parte della Rappresentativa Nazionale Polacca per disputare i Campionati Europei a Oremburgo in Russia dove ha portato a casa la medaglia di bronzo.

La sorella maggiore di Megghi, Dorota Kusiak, ha disputato in meno di un anno e mezzo ben 22 match subendo solo due sconfitte, tre pareggi e 17 vittorie, e dopo aver vinto il Torneo Nazionale elite del 2010, nel 2011 ha vinto i Campionati Italiani Universitari. Nel frattempo Dorota festeggiava i suoi 10 mesi di carriera andando a combattere in Polonia per affrontare Justyna Sroczynska, una pugile con alle spalle già 10 anni di esperienza, 80 match e fra le prime 10 della classifica mondiale; Dorota perde il match uscendo comunque a testa alta e infatti viene subito notata dai CT della Nazionale Polacca e viene convocata ai ritiri estivi nella categoria elite. Tutto questo impegno per il loro sport è stato riconosciuto dalla Federazione Pugilistica Italiana che ha "premiato" le due sorelle escludendole dal Torneo Nazionale Elite-youth e junior causa "maggiore score rispetto alle altre avversarie".

La terza atleta di punta della società è Sara Corazza che dopo aver disputato quasi 30 match si è messa in luce quest'anno vincendo il Torneo Preolimpico organizzato a Ferrara all'ex Sala Borsa, guadagnandosi ben due convocazioni ai ritiri estivi con la Nazionale Italiana. A Settembre ha disputato i Campionati Italiani Assoluti diventando Vice Campionessa Italiana e perdendo solamente in finale contro Silvia Bortot.

Un'altra ragazza molto promettente che ha debuttato a luglio si chiama Hind Cherifi, poi c'è il fratello di Hind, Mohamed Cherifi, che ha debuttato ad aprile, e Juan Jimenez, che ha debuttato in giugno.Questi ultimi due atleti saranno protagonisti ai prossimi Campionati Regionali 3ª serie che si terranno a Molinella il 4-5-6 Novembre.

Panathlon

La pesca e il volley protagonisti degli ultimi ritrovi

Martedì 20 settembre alle ore 21,00, presso l'Hotel Ristorante Duchessa Isabella di Ferrara, si è svolta la cena di gala del Panathlon Club; il tema della serata è stato la pesca, data la conclusione, appena avvenuta, dei Campionati Mondiali di Pesca Sportiva 2011, tenutisi a Ostellato (oltre che in molte altre località italiane) dal 28 agosto al 4 settembre e organizzati dalla Federazione Pesca Sportiva con la collaborazione della Provincia di Ferrara, dei comuni coinvolti, del CONI Provinciale, del Consorzio di Bonifica, dell'Università di Ferrara e dell'AUSL. Tra gli ospiti alla cena il Presidente della FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee) Regione Emilia Romagna, Massimo Rossi, il campione provinciale nonché presidente delle Canne Estensi, Paolo Gamberone, l'Assessore allo sport del Comune di Ferrara, Luciano Masieri, la Presidente del CONI Ferrara, Luciana Boschetti Pareschi e il Presidente della FIPSAS di Ferrara, Giuliano Boldini. Quest'ultimo ha ricordato con orgoglio che nella provincia di Ferrara sono disponibili 4000 km di canali per la pesca e che la Federazione Provinciale è una delle più antiche a livello nazionale. L'Italia, ai mondiali, si è meritata il titolo di Campione del Mondo Seniores. Lo straordinario spettacolo offerto dal canale di Ostellato è stato definito da tanti agonisti il più bel campo gara d'Europa e rivela la continua attenzione per l'ambiente degli appassionati atleti, che hanno un rapporto diretto con i biologi universitari (da qui la collaborazione con l'Università di Ferrara), tra cui il Prof. Luigi Castaldelli e il Prof. Mattia Lanzoni per il trattamento degli animali; l'intento è ridurre l'impatto ambientale ed aumentare il benessere ittico. Si pensi ad esempio alle esche in prodotti naturali. Mercoledì 12 ottobre scorso ulteriore serata conviviale del Panathlo, dedicata questa volta al volley, con la qualificata presenza di ospiti quali Marco Mencarelli, allenatore di livello europeo e direttore tecnico delle squadre nazionali juniores maschili e femminili del Club Italia con le quali ha vinto 6 medaglie d'oro e 4 d'argento nei campionati europei e mondiali; Vasco Lolli, Consigliere Federale, Cesare Camerani, vice-presidente Fipav provinciale, Luciano Pollini, Dirigente pallavolo Argenta, e Marco Zucchi, arbitro internazionale. Ha coordinato gli interventi come sempre il Patron Valentino Galeotti. Il dibattito è stato a 360°: settori giovanili, impianti, stranieri e oriundi, tesseramenti, sponsor e problematiche fiscali, mass-media e tv, arbitraggi, allenatori, ripescaggi, contenzioso, diffusione del volley nelle scuole. Si è discusso delle strategie tecnico-tattiche, della guida del muro, di prevenzione delle patologie, preparazione fisica, rigenerazione nelle attività agonistiche intense. In chiusura è stato chiesto ai relatori quali obiettivi si prefigge la Fipav in vista della Olimpiade di Londra. La risposta unanime è stata: "*Contiamo di salire sul podio e ottenere medaglie*".

Nella foto, da sinistra, il campione di pesca Paolo Gamberone, il Presidente della FIPSAS Emilia Romagna Massimo Rossi, l'Assessore allo sport del Comune di Ferrara Luciano Masieri, il Presidente della Federazione Italiana Associazioni Sportive Forensi Valentino Galeotti, la Presidente del CONI Ferrara Luciana Boschetti Pareschi e il Presidente della FIPSAS di Ferrara Giuliano Boldini.

Danza

Ideadanza ti insegna a crescere

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Play and Sport con il suo gruppo di danza "Ideadanza" ha ripreso i suoi allenamenti nelle sue diverse sedi quali Centro Sportivo Klèb di Ferrara, Palestra Comunale di Pontelagoscuro e di Ro Ferrarese, Palestra QJ di Porotto. Il gruppo, nato circa vent'anni fa per iniziativa di Silvia Sarto, continua infatti a divulgare la disciplina della danza grazie alla grande passione e tenacia del suo team di insegnanti: Elisa Manzati, Rosanna Viteri, Chiara Tarroni e Silvia Sarto. L'associazione, avvalendosi solo di insegnanti qualificati, cerca di sfatare la popolare credenza che la danza sia una disciplina per pochi, portando alla luce quelle che sono le caratteristiche formative di questa arte espressiva. Con lo studio della danza infatti il bambino impara a correggere la propria postura ricercando la simmetria del movimento che spesso le abitudini quotidiane e la stessa lateralità tendono a mascherare. Inoltre, grazie agli esercizi di cui è costituita la danza, il bambino rinforza la propria muscolatura cogliendo allo stesso tempo i lati ludici dell'attività sportiva, come lo stare insieme ad amici condividendo con loro questa esperienza di studio e di conoscenza del corpo, del ritmo e della musica.

Il gruppo Ideadanza, pur avendo principalmente uno scopo educativo, nell'ultimo anno vanta una serie di successi quali il Primo premio come migliore coreografia al concorso nazionale "On Stage 2011" presso il Teatro Saschall di Firenze, e il quarto posto al concorso mondiale "1° World Championship of Dance" di Castiglioncello. La coreografia, ideata dall'insegnante Elisa Manzati, è stata eseguita dal gruppo Esprit che si allena presso il centro Klèb ed eseguita da Francesca Caselli, Francesca Spadoni, Margherita Garbi, Sara Montesi, Marta Guidoboni, Mattia Zannoni, Laura Casoni, Andreas Piva.

L'associazione si mostra inoltre molto attiva dal punto di vista della beneficienza devolvendo il ricavato dei suoi spettacoli a vari enti di volontariato, tra gli ultimi I.B.O. Italia, I Volontari del Sorriso, Emergency e La Nostra Africa.

Per Ideadanza la danza deve essere un modo per crescere il proprio corpo in armonia, acquisendo regole di comportamento, ma anche un modo per insegnare alle nuove generazioni un'arte espressiva utile per conoscere se stessi e gli altri in ambiente sano e ricco di gioia.

ALESSANDRO GRANDINI

Football

I DUCHI NON DELUDONO

Nella prima uscita stagionale del campionato nazionale di football americano under 21 "College" netto successo per i Duchi Ferrara che sul terreno del "F. Coppi" battono gli Islanders Venezia con il risultato netto di 43 a 8. Il match si apre con in campo la difesa estense che sin dalle prime battute di gioco mostra all'attacco ospite che la giornata sarà lunga e faticosa. Nei primi drive offensivi anche l'attacco dei Duchi mostra un po' di nervosismo, poca concentrazione e qualche fallo di troppo. Il primo quarto di gioco scivola via con un sostanziale equilibrio con le difese che hanno la meglio sugli attacchi avversari. Nel secondo quarto gli estensi trovano più fluidità e concretezza ed al termine di un ottimo drive il runner Sicignano realizza la prima marcatura del match portando l'ovale in end zone con un breve sfondamento centrale; Alberto Roma calcia in mezzo ai pali il punto addizionale e il tabellone si porta sul 7 a 0 a favore dei ferraresi. Dopo l'intervallo gli estensi tornano in campo ancora più determinati e al primo gioco realizzano il secondo touchdown con una bella corsa del runner Dario Mingozzi. La difesa estense concede poco ai veneti; Fondi, Pasquali, Sicignano e Gradara mettono molta pressione sul quarteback avversario, impedendogli di effettuare lanci profondi e costringendolo il più delle volte a correre con il pallone. Nel terzo quarto è ancora Dario Mingozzi a varcare la end zone avversaria portando così il risultato sul 21 a 0. Verso la fine del terzo tempo gli Islanders trovano la meta della bandiera con un bel lancio di Scaramuzza che trova il suo ricevitore al centro del campo; il giocatore veneto è abile a liberarsi dei marcatori e correre così indisturbato sino in end zone. Gli estensi non ci stanno ed il quarto periodo di gioco è tutto per loro; un Dario Mingozzi scatenato realizza altri tre touchdown che chiudono di fatto il match con un eloquente 43 a 8 a favore dei Duchi. E' finita 57 a 0 per i Duchi poi la seconda uscita stagionale contro la formazione veronese dei Redskins. I ferraresi sono apparsi nettamente più solidi, esperti e smaliziati della formazione veneta. Gli estensi senza faticare hanno chiuso il primo quarto in vantaggio 14 a 0 grazie ai touchdown di Mingozzi e Ghironi e soprattutto grazie alle belle giocate di una difesa apparsa a tratti implacabile. Netta supremazia anche nel secondo quarto. Nella ripresa i padroni di casa, pur concedendosi qualche pausa, proseguivano a macinare gioco riuscendo a varcare l'end zone avversaria altre due volte. I veronesi bloccati da una difesa estense travolgente trovavano qualche buona giocata nelle combinazioni aeree tra il quarterback Fagagnin ed i ricevitori Capon e Zantedeschi. Anche nell'ultimo periodo di gioco la superiorità dei Duchi risultava evidente. Negli ultimi secondi di gara era ancora Mingozzi a realizzare il suo quarto touchdown personale.

Calcio

41° campionato forense

Le associazioni sportive forensi si sono riunite in assemblea il 17 settembre scorso, presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano (Firenze), e hanno organizzato il 41°campionato nazionale forense di calcio, manifestazione ufficiale della Figc-Lnd riservata ad avvocati e magistrati, unica nel suo genere in Europa. Il regolamento prevede l'utilizzo anche di due "fuori-quota" ultra-trentacinquenni ex professionisti. Come ha ricordato l'Avv. Valentino Galeotti, presidente del Comitato Organizzatore, che da sempre ha sede a Ferrara, nell'arco degli anni hanno preso parte al torneo famosi calciatori: Campana, Graziani, Altobelli, Mazzola, Oriali, Giordano, Altafini, Bigon, Bagni, Fanna, Conte. Si sono seduti in panchina allenatori di valore come Vicini, Galeone, G.B. Fabbri, Mondonico, Mandolini, Trapattoni. Sono scesi in campo magistrati conosciuti per le loro inchieste giudiziarie: Pomarici, Casson, Spataro, Resta, Messini D'Agostini, Calabrò, L. Di Pietro. Egualmente importanti i calciatori "togati" ferraresi che hanno giocato con la squadra dei legali ferraresi: Salzano, Stigliano, Proto, Di Benedetto. Certamente un campionato prestigioso, anche se non molto reclamizzato, che è stato diretto da arbitri della Can del calibro di Lanese, Amendolia, Michelotti, Sguizzato, Messina, Farina. Nelle 40 edizioni del torneo tra atleti, dirigenti, medici, terapisti, terne arbitrali, si sono registrati 58.000 partecipanti. Su designazione della Lega Nazionale Dilettanti, la sovraintendenza tecnico-disciplinare del campionato è stata assegnata al commissario Giovanni Aretusi, presidente della Delegazione Figc di Ferrara.

Premio

Premio Tindari

Con il patrocinio della Camera dei Deputati, della Presidenza della Regione Sicilia, della Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana, della Presidenza della Provincia Regionale di Messina e del Comune di Messina, e con l'adesione del Presidente della Repubblica e del Presidente del Senato, il 7 ottobre a Messina sono stati consegnati i Premi Tindari nel Salone delle Bandiere del Municipio alla presenza del Sindaco Giuseppe Buzzanca e dell'assessore Elvira Amata.

Il XXI Premio Tindari si è articolato in cinque sezioni: ***sport, cultura, spettacolo, Sicilia e solidarietà***. Questi i vincitori: ***Vincenzo Nibali, Sarah Maestri, Claudio Domizi e Michele Buemi***.

Come da scaletta, il primo ad essere premiato è stato il grande campione **Vincenzo Nibali**, davanti al suo pubblico, letteralmente in visibilio, ha prima risposto alle domande della conduttrice, ha ricevuto la targa dalle mani del primo cittadino e ha quindi dovuto abbandonare la sala per scappare in aeroporto per poter partecipare al Giro dell'Emilia l'indomani.

Lo Squalo dello Stretto ha mantenuto la promessa dello scorso anno ed è venuto personalmente a ritirare il Tindari Sport davanti ad una numerosa rappresentanza del Fan Club cittadino:"*Al messinese che ha saputo e sa dimostrare al mondo la tenacia, la forza, la passione, la volontà, la caparbietà e la determinazione che possiede un messinese.*"

A seguire gli altri premiati: il professore **Michele Buemi**, apprezzato nefrologo, "*che ha saputo coniugare l'eccellenza professionale con le straordinarie doti umane di disponibilità, altruismo e generosità*".

Per la solidarietà, "*per essersi distinto con abnegazione e competenza uniche in qualunque ruolo svolto all'interno dell'Arma, nella quale è cresciuto dalla Nunziatella ad oggi.*", il Colonnello dei Carabinieri **Claudio Domizi** ha quindi ricevuto il Tindari 2011.

Sarah Maestri ha ritirato il Premio Tindari nella sezione Spettacolo. "*All'attrice brava e garbata, esempio di virtù e forza per le giovani generazioni, innamorate delle sue straordinarie interpretazioni. Alla scrittrice che ha avuto il coraggio di raccontare e raccontarsi nel suo primo libro, campione di incassi.*".

La Maestri ha commosso con le sue parole e la sua storia il pubblico presente, che ha potuto conoscere così la giovanissima artista, reduce da Venezia (protagonista dell'ultima pellicola di Pressburger e volto di Rai Movie).

La cerimonia è proseguita e si è conclusa con la premiazione di **Renato Balestra** nella sezione Cultura. Purtroppo assente "per un impedimento personale tanto improvviso quanto inaspettato ed imprevedibile", lo stilista riceverà a Roma il suo Tindari dedicato "*all'uomo simbolo di eleganza, classe, raffinatezza, stile e signorilità. Al personaggio emblema di charme, fascino e glamour.*"

L'attore Gaetano Lembo, di origini siciliane, ha regalato ai presenti due momenti di spettacolo e, durante la cerimonia di premiazione, ci sono stati due fuori programma molto toccanti. L'intervento affettuoso di un tifoso di Nibali che ha sottolineato con grandi affetto, enfasi e stima le doti del talento cittadino e la dedica di una poesia all'indimenticato Patron del Premio Tindari Gianni di Salvo, scritta e letta dal noto artista messinese Gianni Argurio.

Presente la stampa: la Rai col TGR, TeleCineForum, la Gazzetta del Sud, la Gazzetta dello Sport, RTP, l'ufficio stampa Mara Fux, www.lipari.biz, www.ilcittadinodimessina.it oltre alla nostra testata Sport Comuni.

Belle, preziose, eleganti e brave, Alessia e Federica, tredici e nove anni, hanno gestito la consegna delle targhe, affiancando Daniela Bruzzone, conduttrice della manifestazione.

Il pomeriggio dei Tindari 2011 si è concluso con un cocktail di chiusura nei saloni del Municipio, ma il Comitato organizzatore sta già lavorando alla prossima edizione.

SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI COMUNI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, S. MATTEO DELLA DECIMA E FINALE EMILIA

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 - Iscr. al ROC n. 15004

Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s. - Via per Burana, 65 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098 - info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini; **Caporedattore:** Gabriele Manservisi; **In redazione:** Francesco Lazzarini, Elisa Zavatti; **Redazione, grafica, stampa:** Via per Burana, 65 44012 Bondeno (FE);

Redazione: redazione@sportcomuni.it; **Grafica:** grafica@sportcomuni.it; **Consulenti commerciali:** Umberto Manservisi, Gabriela Cumerlato; **Per la tua pubblicità: spot@sportcomuni.it o tel. 0532 - 894142**

Hanno collaborato: Adriano Facchini, Alessandro Grandini, Alessandro Lazzarini, Alessandro Paltrinieri, Andrea Fabbri, Andrea Manservisi, Augusto Pareschi, Barbara Sortini, Comitato Chi Gioca Alzi La Mano, Cosimo Crepaldi, Cristina Romagnoli, Emanuele Benetti, Emilio Bardasi, Enrico Borghi, Enza Costa, Francesca Bertazzini, Francesco Balboni, Francesco Lazzarini, Gabriele Villa, Gianni Zampieri, Giuliano Boldini, Giuseppe Fregni, Graziella Fantin, Isabella Masina, Jessica Palma, Laura Gozzi, Laura Rossi, Marilena Magagna, Marina Giannini, Mattia Micai, Mauro Manservisi, Michele Manni, Michele Marescalchi, Michele Vallieri, Mirco Peccenini, Riccardo Bizzarri, Riccardo Forni, Riccardo Pazzi, Rita Molinari, Silvia Franceschini, Simone Frigato, Simonetta beccari, Stefano Gamberini, Tiziano Dallocco, Valeria Casella, Valeria Salani, Valerio Vassalli, Valentino Galeotti.

Un ringraziamento: Alessandro Borghi, Alessio Accorsi, Andrea Roveri, Coni Comitato Provinciale di Ferrara, Davide Zannoni, Gino Alberghini, Giovanni Grazzi, Giuliano Barbieri, Gualtiero Becchetti, Luciana Boschetti Pareschi, Marco Margutti, Marika Ferrarini, Monica Caffini, Panathlon Ferrara, Sara Cardi, Pescatori Centesi Tiburtini.

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

N.B. *Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

GRUPPO EDITORIALE LUMI

Editoria, Comunicazione, Pubblicità

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Poggio Renatico · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Coni Comitato Provinciale Ferrara · Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · UNASCI

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

Alpinismo

CAI sezione di Ferrara

Il Club Alpino Italiano (CAI), venne costituito il 23 ottobre 1863 a Torino e, come dice l'articolo uno dello Statuto Generale del CAI, "… ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale".

L'Associazione è costituita da oltre 319.000 Soci riuniti liberamente in 490 Sezioni e 306 Sottosezioni distribuite su tutto il territorio nazionale. Una delle 490 sezioni è quella di Ferrara, fondata nel 1927, e attualmente conta poco più di 1.500 soci, i quali praticano un po' tutte le attività attinenti la montagna, con una certa prevalenza, per numero di partecipanti ed iniziative proposte, per "l'escursionismo". Per accontentare i propri soci la sezione ferrarese offre un ampio ventaglio di iniziative organizzando ogni anno una ventina di gite sociali andando in montagna, sia nelle Alpi che negli Appennini, ma anche in città e luoghi di interesse culturale e storico. Si inizia dalle ciaspolate invernali, per proseguire con le gite primaverili in ambienti di valle, di media montagna e appenninici, a percorsi sulle Dolomiti con comitive differenziate per difficoltà, fino alle cosiddette gite "alpinistiche" sui ghiacciai delle Alpi.

Ovvio che anche la partecipazione alle varie gite costituisce un buon percorso didattico per conoscere l'ambiente montano e fornisce una preziosa formazione indiretta che inizia col praticare in gruppo assieme ad esperti, per poi cimentarsi "in proprio" o in gruppi ristretti.

L'attività sociale della Sezione, benché pensata per i propri iscritti, è aperta e accoglie anche non soci nello spirito di promuovere l'approccio alla montagna per chi vuole avvicinarvisi e scoprirne la "corretta frequentazione" conoscendo le regole che consentono di muoversi in un ambiente "non noto" in condizioni di "sicurezza".

Presso la Sezione del Club Alpino Italiano di Ferrara operano una Scuola di alpinismo e Sci alpinismo intersezionale (sezioni di Ferrara, Carpi e Castelfranco Emilia), una Scuola di escursionismo Intersezionale (sezioni di Ferrara e Argenta), un Gruppo di Alpinismo Giovanile, un gruppo Seniores, costituito di recente e vari Operatori Naturalistici ed esperti di tutela dell'Ambiente Montano.

La sede del CAI di Ferrara si trova in Viale Cavour 116 [tel. 0532-247236; e-mail caiferrara@libero.it; sito internet www.caiferrara.it)].

Rugby

Una nuova avventura per le Velenose

Quest' anno lo sport ferrarese si arricchisce di un' altra componente importante, con la partecipazione della squadra femminile di rugby nel campionato di seconda divisione della serie A Nazionale. Sarà una stagione piena di punti interrogativi dettati dal fatto che per la prima volta le "Velenose", rispetto al campionato a 7 della Coppa Italia delle passate stagioni, si cimenteranno in un campionato a 15. Sarà un anno di intenso lavoro ma l'impegno dimostrato dalle ragazze nel primo mese della stagione ha soddisfatto i tecnici Rizzati e Zampollo che possono contare su una costante presenza di atlete nelle sedute di allenamento permettendogli di lavorare nelle condizioni ottimali. L'inesperienza della squadra sarà colmata con la spirito di sacrificio di tutto il gruppo che dovrà dimostrare la sua solidità nelle difficoltà che si troveranno ad affrontare nel corso della stagione. Il primo concentramento svoltosi a Ferrara contro il Monza ed il Colorno (contro cui si svolgerà il primo derby emiliano femminile) ha già fornito molti spunti lavoro ai tecnici ed ha permesso alle Velenose di verificare la consistenza delle future avversarie. Qualche difficoltà nelle mischie chiuse, subito risolte nella seconda partita, ed una pressione difensiva non sempre mantenuta ai massimi livelli hanno rappresentato una carenza in parte sopperita con alcune individualità di sicuro prestigio che non dovranno mai venire meno. Anche quest'anno l'ottimismo regna sovrano negli spogliatoi ed il gruppo, dentro e fuori dal campo, sarà sempre l'arma in più delle Velenose rispetto a tutte le altre squadre.

Eventi

Andrea Roveri alla "Buon compleanno Destra Po"

L'ultramaratoneta Andrea Roveri – che quest'anno ha partecipato con successo alla Marathon des Sables, una tra le 10 competizioni più estreme del pianeta – ha portato a temine un'altra straordinaria impresa. Infatti tra il 24 e il 25 settembre l'atleta ferrarese ha precorso i 12O km della Destra Po, in occasione del decimo compleanno di questa pittoresca ciclovia: nella prima tappa è partito da Stellata per arrivare a Ro Ferrarese, mentre nella seconda da Gorino è giunto a Ro Ferrarese. Nella sua corsa costante e regolare Andrea ha corso affiancato da decine di podisti appassionati tra cui la giovane promessa Marica Zanella. "*E' stata una corsa bellissima!* – ha spiegato **Andrea Roveri** – *Sono stato accompagnato per lunghi tratti da tante persone come me appassionate di podismo!*". Effetti collaterali? "*Solo un forte indolenzimento alle gambe, il giorno dopo non riuscivo quasi a correre, ma ora mi sono già ripreso*". Andrea è stato assistito dalla sua società, Cus Ferrara, e durante il tragitto dalle tante associazioni podistiche e di atletica leggera della Provincia. Roveri ha fatto anche da simbolico ambasciatotore tra i due paesi che si trovono alle estremità della provincia di Ferrara: Bondeno e Goro. Ha consegnato al Sindaco di quest'ultima cittadina pane e un pasticcio con tartufo bondenese come segno di "*gemellaggio*" che si sta creando fra le due realtà del basso e dell'alto ferrarese. Questa importante manifestazione ha coinvolto 7 comuni, non è stata solo una celebrazione ma un evento per i ferraresi e i turisti, una vetrina per il cicloturismo. Inaugurata nel 2001, la Destra Po non ha rappresentato solo un costo ma un investimento, una reale fonte di sviluppo per il territorio; questo decimo compleanno è stato l'occasione per vagliare i risultati ottenuti, che paiono senza dubbio ottimi.

Pallacanestro

Festa Federbasket provinciale

Da sx: Tedesco, Galimberti, Bianchi e Pollini

Lunedì 10 ottobre alle ore 20,30, presso la Sala Riunioni CONI di Ferrara, si é tenuta la Festa della Federbasket provinciale con le premiazioni delle Società vincenti campionato nell'anno sportivo 2010/11: l'annuale serata celebrativa organizzata dal comitato provinciale di Ferrara presieduto da Giorgio Bianchi Oltre al padrone di casa, il Presidente Regionale Fip Giancarlo Galimberti, ospiti d'onore Guglielmo Pollini, Segretario CRER, il Consigliere Regionale Stefano Tedeschi, e il Presidente CIA Provinciale Stefano Bonetti. La pallacanestro a Ferrara e provincia regge bene l'onda d'urto della crisi economica e del calo quantitativo delle sponsorizzazioni a tutti i livelli: sono quattro le nuove affiliazioni fatte registrare nel nuovo anno sportivo. Lo ha confermato Galimberti.. Un'annata sportiva che registra la scomparsa del basket professionistico ma che, d'altro canto, presenta ai nastri di partenza, due gradini più in basso, la Mobyt Pallacanestro Ferrara. In un periodo storico in cui comunque c'è una lieve flessione di affiliazioni a livello nazionale diventa necessario fare quadrato, "unendo le forze, se necessario" oppure collaborando su più fronti. Galimberti, in un secondo momento, ha poi intimato ai presidenti di dar corso alle modifiche statutarie e agli altri adempimenti previsti dal regime fiscale agevolato, "*unitamente all'iscrizione al Registro Coni*": elementi indispensabili per non cadere nelle forche dell'Agenzia delle Entrate. Tra i servizi forniti dal Comitato regionale nell'anno sportivo 2011/2012 uno riguarda la comunicazione televisiva: "*Ogni giovedì alle 18,50, Telecentro diffonde la rubrica televisiva 'Basket Regione, una diretta di un'ora riservata sia ai risultati cestistici sia alla presenza in studio, anche su vostra richiesta, delle società sportive ospiti*". Il presidente Galimberti ha poi delucidato i presenti sulla ventilata ipotesi di soppressione dei comitati provinciali Coni prevista dal documento programmatico "*Lo sport italiano verso il 2020*"; una scelta che se andasse in porto si ritorcerebbe sull'associazionismo sportivo di base.

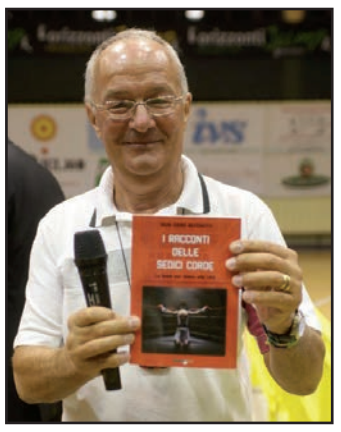
Da segnalare, per quanto riguarda l'Alto Ferrarese, la società ASD G.S. Gallo che in promozione ha vinto il proprio girone; ottimo anche il lavoro svolto con i giovani a Gallo e Poggio Renatico dal coordinatore Riccardo De Simone e dall'intramontabile Loreno Ravolini. Da menzionare anche il titolo di miglior allenatore dell'anno attribuito a Adriano Furlani, coach della Mobyt Pallacanestro Ferrara e originario di Mirabello. Premiato poi Gianni Zagati per aver maturato 10 presenze nella Nazionale Maggiore nella seconda metà degli anni Cinquanta; ha interrotto l'attività per un'ernia al disco. Capitolo a parte poi per Ciano Farinella, custode/factotum di vari impianti e collaboratore di varie società cestistiche, e Chiara Vassalli, figlia del compianto Gianni Vassalli, dirigente della Sanibol, settore giovanile Basket Club, e anima del Circolo Buontemponi Ferrara.

Giorgio Bianchi è raggiante in chiusura del cerimoniale. La premiazione a Gianni Zagati, nazionale senior con dieci presenze in maglia azzurra fatte registrare ai campionati europei di Sofia 1957 e compagno di squadra di Alessandro Gamba, e il ricordo alla memoria di Gianni Vassalli, dirigente sportivo con la passione per la "palla a spicchi", gli evidenziano il senso e il significato della serata annuale celebrativa della Federbasket provinciale. "*Un modo per incontrare tutte le società, per incontrare gli amici, per risolvere i problemi che dovremo affrontare in questo anno sportivo. Un modo per illustrare le attività dei vari settori: senior, mini-basket, giovanili, arbitri, allenatori. L'imperativo per noi è ripartire ogni anno con la volontà di migliorare e migliorarci*".

Pubblicazioni

Racconti di boxe, racconti di vita

La boxe, sport marginale nel nostro paese più che in altri ma maggiormente pulito e scevro da corruzioni di tanti alla ribalta, é ora protagonista di molte pubblicazioni italiane e non solo. Tra queste particolare attenzione merita la raccolta di racconti, uscita a fine luglio ed edita dalla Bradipolibri Torino, di Gualtiero Becchetti, ex-direttore ferrarese di "Boxe ring" e appassionato da sempre dei guantoni, dal titolo "***I racconti delle 16 corde***". Becchetti ha iniziato scrivendo storie, sporadicamente e quasi per gioco, su di un sito specializzato; le sue narrazioni hanno da subito destato interesse e alla fine la casa editrice l'ha contattato. Un'opera nata dall'esperienza personale in campo pugilistico e diretta non solo agli esperti di questo sport passionale e cinematografico per eccellenza ma anche a chi con la boxe ha avuto solo un'esperienza passeggera o addirittura nessuna; un libro per tutti, non certo il tipico libro per specialisti. L'intento è fare conoscere questa disciplina considerata a volte di second'ordine, far avvicinare il grande pubblico ad essa, trasmettere l'idea che la boxe, più che ogni altro sport, é per natura intrinseca metafora di vita e di rivincita. A volte infatti la vita e il pugilato si intrecciano talmente tanto da non riuscire a scinderli: sembra questo uno dei messaggi di cui Becchetti vuole renderci partecipi; la "nobile arte", così come la chiamavano gli antichi, poiché richiede coraggio, forza e intelligenza, pare suggerirci di rialzarci sempre perché un altro round ci attende comunque. Due prefazioni importanti aprono la strada al lettore; la prima è di Nino Benvenuti, uno dei migliori pugili italiani nonché grande amico dell'autore, e la seconda di Vittorio Parisi, direttore di settore della Bradipolibri (una tre le più importanti case editrici specializzate in pubblicazioni sportive). La maggior parte delle storie sono realistiche, altre sono vere ma rielaborate, altre prettamente inventate; la cosa buffa è che le storie vere paiono proprio le più romanzate. I protagonisti non sono i grandi campioni, ma sono persone comuni che ad un certo punto della loro vita hanno incontrato la boxe e; in un modo o nell'altro, non hanno saputo o potuto più abbandonarla. Non vengono fatti nomi, se non quello di Benvenuti e del suo storico avversario (ora fraterno amico) Emile Griffith; spiega Benvenuti nella prefazione, "omettere i nomi dei pugili significa fare di una storia personale la storia di tutti noi […] Ciò che è individuale diventa universale". Ci troviamo di fronte a piccoli stralci di vita vissuta semplici, umani e personali, in cui la boxe è sempre e comunque presente; lo scopo è mostrare come tutti gli sport (e questo in particolare) hanno certi contenuti e lati sconosciuti ai più. Troviamo l'esperienza triste del ragazzo tolto con leggerezza al pugilato e la cui vita è finita lì; il grande campione giunto alla fine della carriera che non si arrende; il settantenne che annoia tutti raccontando sempre il suo grande incontro in gioventù; il ragazzo grasso che, tornato in forma, scorge nel pugilato una rinascita. In alcuni casi intuire chi è celato dietro l'anonimato è semplice per gli addetti ai lavori. "I suoi racconti ci rendono quindi la verità e solo quella e, non fossero anche bellissimi, varrebbe la pena di leggerli solo per questo", conclude Parisi. Il testo é reperibile presso tutte le maggiori librerie italiane Può anche essere acquistato on line (15 euro), direttamente scrivendo a acquisti@bradipolibri.it oppure su ***www.bradipolibri.it.***



Kick boxing

Ferrara partecipa agli Europei

Inghilterra, Francia, Olanda, Repubblica Ceca e tante altre delegazioni, questo si attende a Jesolo il prossimo 25 ottobre all'apertura dei Campionati Europei per la Federazione ISKA, una delle più grandi e rinomate al mondo. Tutti i Campioni Nazionali si sfideranno sui quadrati di gara e sui ring in tutte le discipline della kick boxing e del karate tradizionale, dai kata e forme, al light contact, al k1. E Ferrara prenderà anch'essa parte a questa importantissima manifestazione, grazie ai suoi portabandiera che sono entrati di diritto a far parte della Nazionale Italiana. Seguiti dal Direttore Tecnico del Light Contact Nazionale, il Maestro Paolo Gherardi del Fighters Team, e dall'arbitro Internazionale Mauro de Marchi, presidente dello Zio Kick, sette Campioni hanno preso parte, lo scorso weekend, al raduno della Nazionale Italiana ISKA, presso il palazzetto dello sport di Igea Marina (RN). Osama Ben Marga e Alessandro Calabrò, entrambi allievi del Maestro Trevisani del Fighters Team settore Daoshi, hanno conquistato il cinturone di Campione Italiano per la IAKSA Italia e combatteranno nella low kick a contatto pieno. Giuseppina Scicchitano e Giulia Carino, atlete allenate dai Maestri De Marchi dello Zio Kick, partecipano nel light contact femminile grazie alla conquista del Titolo Italiano. Così il loro Maestro, Sergio de Marchi, ventenne peso mediomassimo che si presenta a questo appuntamento con il pass di Campione Nazionale in più Federazioni, sempre nel light contact. Giorgio Rizzo, che si allena ad Alfonsine col Maestro Roberto Saltari, gareggerà negli juniores dopo una stagione ricca di successi. Abdelilah Mennani infine, responsabile per la zona di Bologna del gruppo Fighters Team, è anch'egli pluricampione Italiano, e si prepara alla sfida europea nella categoria dei pesi massimi. Il raduno di Igea Marina ha raccolto in un weekend i migliori atleti del parterre nazionale, oltre a Maestri di esperienza comprovata come lo stesso Paolo Gherardi, il Maestro Magno per il semi contact e i Maestri Dei e Baccaro per il karate, tutti sotto l'occhio del Presidente IAKSA mondiale Giandomenico Bellettini.

Al termine dello stage è stata consegnata la tenuta ufficiale ai facenti parte della Nazionale Italiana.

Canottaggio

Successo ai Regionali e Velocitá

Luca Rambaldi chiude alla grande la sua già brillante stagione agonistica 2011 cogliendo due successi ai campionati regionali svoltisi domenica 11 settembre a Ravenna sul bacino artificiale della Standiana. All'ultimo impegno Rambaldi non ha deluso aumentando così il suo già ricco palmares. Due ori conquistati senza nessun problema nelle specialità del singolo junior e nel doppio junior in coppia con il ravennate Catenelli. Nonostante un fisiologico periodo di vacanze che ha abbassato il suo stato di forma, l'atleta ferrarese si è comunque presentato al via determinato come sempre. Appena terminate le gare, Rambaldi ha avuto solo il tempo di salutare gli amici dopodiché è partito per Piediluco dove, presso il Centro nazionale, lo attende il suo secondo anno di college remiero Resta il ricordo di uno straordinario anno agonistico sempre vissuto alla grande: tre titoli regionali, argento ai campionati italiani nella specialità del singolo ed ancora argento agli europei in Polonia ed in Gran Bretagna ai mondiali sul quattro di coppia. Si è svolta invece domenica 25 a Campogalliano, in provincia di Modena, la gara di velocità che chiude la stagione 2011 per il campionato Regionale Emilia Romagna. Il Canoa Club Ferrara non poteva mancare all'appuntamento dopo una preparazione agonistica mirata, durante tutto il periodo estivo. Presenti società anche dalla Lombardia e dal Trentino e tantissimi gli atleti in gara. Quattro le medaglie conquistate da Raffaello Ramponi che, di un anno più giovane nella sua categoria, ha già potuto testare il suo potenziale per la prossima stagione. Due argenti e due bronzi conquistati da Raffaello nella categoria Ragazzi distanza 200 e 500 metri sia in singolo che in doppio con Marcello Bramante il quale porta a casa un argento e un bronzo. I Giovanissimi Marta Bertoncelli, Gianluca Zattoni e Francesca Malaguti, alla loro prima gara, regalano enormi soddisfazioni conquistando rispettivamente un argento, un bronzo e un quinta posizione di tutto rispetto. Due medaglie d'oro per l'astro nascente della Paracanoa Daniele Susca che è primo nella sua categoria in entrambe le distanze.

Nordic Walking Camp

Riccione ha ospitato a metà settembre il nordic walking camp organizzato dalla Sinw (Scuola Italiana di Nordic Walking), riservato agli istruttori della camminata con i bastoncini. La tre giorni è stata l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte di questa salutare disciplina che permette di coinvolgere attivamente quattro tra le principali forme di sollecitazione motoria (resistenza, forza, mobilità, coordinazione). Anche alcuni istruttori ferraresi hanno partecipato all'evento: guidati dal dinamico Davide Zannoni si sono confrontati con alcuni tra i più qualificati esperti nazionali di nordic walking come i master trainer Mario Fabretto, Alessandra Cazzola e Claudia Boschetto. L'attenta regia dell'iniziativa, curata dai fondatori della Scuola Italiana Fabio Moretti e Pino della Sega assieme ai più stretti collaboratori, ha anticipato ai partecipanti le novità per la stagione 2012, tra cui spiccano le ricerche inerenti la biomeccanica del cammino curate dal dottor Alessandro Pezzatini ed anche i rivoluzionari bastoncini studiati da la Sportiva. Il momento più atteso è stata la presentazione del codice deontologico degli Istruttori Sinw, che grazie all'introduzione di alcune semplici regole (tra cui l'aggiornamento continuo) è finalizzata ad accrescere la professionalità dei singoli operatori.

Pallacanestro

BELLA PARTENZA !

Chi ben inizia é a metà dell'opera … così é per la Vassalli 2G, che ha fatto partire con tre vittorie importanti la sua seconda stagione in serie A2. Le biancorosse sono partite forte, prime a pari punti con le cugine della Libertas Bologna. Quest'anno coach Ravagni può contare su una panchina lunga e su giocatrici di qualità in tutti i reparti. Balzano agli occhi la media realizzativa di Magdalena Kozdron Losi (31 punti contro Milano, 25 contro Colegno e altrettanti contro Marghera), gli assist di Marica Zanardi ma anche le palle recuperate sotto canestro (in attacco e in difesa) da Gloria Vian, Giorgia Belfiore ed Eleonora Laffi, ben coordinate in regia da Sara Farris e da Elena Basso. Di sicuro interesse si sta rivelando anche il campionato della "scommessa" Jomanda Rosier, abile tiratrice (100% da 2 nella partita contro le Officine Gaudino, per una valutazione complessiva di 18) al suo esordio in A2. *"La squadra di quest'anno* – spiega **coach Ravagni** – *mi è piaciuta fin dalle prime fasi di mercato! Fino ad ora abbiamo mostrato una condizione atletica superiore alle nostre avversarie."* Alle vigaranesi, però, non sono concesse distrazioni, visto che il calendario da fine ottobre prevede un paio di partite difficili: la prima è in casa contro Bolzano, mentre la settimana dopo sarà già tempo di far visita alla temibile Libertas Bologna per un derby che già si preannuncia molto equilibrato.

FRANCESCO LAZZARINI

Nuove discipline

Uguale od Opposto, uno sport di bastone

Nel sottobosco sportivo esistono tantissime discipline, tantissimi sport poco o mai citati; uno tra questi illustri sconosciuti è Uguale od Opposto, nato di recente, alla fine degli anni '80, ed iniziatosi a sviluppare solo ora.

Questo sport prevede dei combattimenti con l'utilizzo molto particolare di un bastone gommato, colorato alle sommità di bianco e di rosso. Questo bastone, chiamato "Bacchio", non serve solo per percuotere l'avversario (come potrebbe essere nella scherma) ma viene fatto girare come una clavetta da giocoliere. La risultante è una disciplina in cui, oltre alla parte di combattimento, vi è anche una parte di "giocoleria". Il duello avviene tra due persone rivali, denominate l'una "Uguale" e l'altra "Opposto". Per fare punto, Uguale dovrà girare il Bacchio e toccare l'avversario o il suo bastone, quando entrambi i bastoni saranno con la punta del medesimo colore. Per contro, Opposto farà punto quando le punte dei bastoni avranno colore differente. Ecco quindi una continua ricerca del punto, un vero e proprio inseguimento tra preda e predato, una situazione di movimento, creata dalla rotazione dei bastoni.

Uguale od Opposto, oltre ad essere stato portato nei migliori Istituti di Scuole Medie Superiori della Provincia, grazie alla sua entrata nella F.I.S. (Federazione Italiana Scherma) e nel C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), viene praticato in varie sale di scherma d'Italia come disciplina propedeutica alla scherma stessa, in quanto sviluppa un'ottima coordinazione oculo-manuale ed il controllo del corpo. Tra queste ricordiamo: l'Accademia Cavalleresca di Padova, le Lame Scaligere di Verona, l'Officina della Scherma di Venezia, il Centro Zauli di Formia, ecc.. Viene invece praticato in maniera completa e fine a se stesso nel Centro Sportivo Kleb di Ferrara ed all'Oasi Wellness a Cento, in cui il Maestro Mattia Micai e l'istruttrice Cristina Allori operano settimanalmente. Se la curiosità vi spingerà oltre, e vorrete saperne di più su questa nuova disciplina nostrana, potrete visitare su internet il Sito Ufficiale ***www.ugualeodopposto.it***.

MATTIA MICAI

Calcio

Un nuovo sfavillante inizio

Il 2010, come tutti sanno, è stato un anno difficile per la Vigaranese Calcio, che ha dovuto chiudere ad esempio l'attività della prima squadra. In questo promettente 2011, invece, la proficua e graduale collaborazione a livello giovanile con l'Azzurra X Martiri di Porotto, che dura ormai da anni, dà vita a una nuova società: la Vigaranese-X Martiri per l'appunto. Un triangolo territoriale che tocca Vigarano Mainarda (sede storica della Vigaranese), Vigarano Pieve e Porotto (sede storica della X Martiri); tre impianti sportivi con campi da gioco regolamentari, campi d'allenamento e palestre d'inverno per i più piccoli. L'unione di queste due realtà sportive è stata già celebrata da una pubblicazione lo scorso 26 gennaio; questo libretto divulgativo molto interessante e importante vedrà la luce anche quest'anno. Due importantissime novità all'orizzonte; prima di tutto il ritorno tanto desiderato di una prima squadra (che riparte ovviamente dalla 3ª categoria). Dopo aver dedicato tempo solo ai giovani per creare un futuro ricco vivaio, l'allenatore Valerio Trombini, tra l'altro responsabile tecnico del settore giovanile, ha costruito una squadra molto fresca, pescando alcuni dei migliori ragazzi in circolazione nelle società vicine, mentre l'esperienza è garantita da Bolzonaro al centro della difesa e Antonino Minutolo a centrocampo. Splendente l'esordio. La seconda novità è la presenza di quattro squadre giovanili ai campionati regionali; quest'ultimo dato è davvero unico ma del resto le due società sono da sempre in auge per il ricco settore giovanile che oltre che scuola calcio è scuola di vita. Un riconoscimento, quello a livello regionale, davvero importante per una società che da anni si sta impegnando nella valorizzazione dei suoi giovani, puntando molto sulla qualità. La Vigaranese-X Martiri è l'unica società della provincia che ha ottenuto l'iscrizione al prossimo campionato regionale nelle categorie Allievi e Giovanissimi. Rinnovato anche l'accordo col vivaio della Spal: la Berretti disputerà le gare casalinghe a Vigarano Mainarda, mentre i Giovanissimi Nazionali giocheranno a Porotto, così come la prima squadra della Vigaranese-X Martiri.

Danza

Rita e le sue promettenti allieve

Con l'arrivo dell'autunno sono ripresi i corsi di danza di VIGARANO DANZA. Le allieve di Rita Smai, dopo il successo del saggio di danza tenutosi a maggio al Teatro Comunale di Ferrara, si apprestano ad iniziare un nuovo anno accademico. Sempre più numerosi, i gruppi di danza sono formati in base ai livelli di apprendimento acquisiti durante gli anni di frequenza ai corsi. Le ragazze, grazie alla professionalità di Rita, riescono ad esprimere il meglio di sé stesse.

Ricordiamo uno degli ultimi riconoscimenti, non in ordine di importanza, ottenuto dalla scuola: "Miglior Scuola Italiana di Danza" e "Miglior scuola di Danza Moderna"all'evento internazionale Dance Gran Pix svoltosi a Cesena al Teatro Bonci, dove hanno partecipato scuole di danza provenienti da tutto il mondo.

Tennis

COPPA D'AVIS

La Coppa D'Avis, triangolare di tennis a scopo benefico organizzato quest'anno per la prima volta dalle sezioni Avis di Mirabello, Poggio Renatico e Sant'Agostino, vede i tre Comuni sfidarsi per sostenere una degna motivazione sociale. Grande entusiasmo ed impegno da parte di tutti; l'evento è un esempio di come lo sport, con lo spirito di aggregazione che gli è proprio, è in grado di promuovere e portare avanti cause importanti in un clima di divertimento e leggerezza. L'80% dei giocatori tra l'altro è anche donatore. Domenica 18 settembre si è tenuto a Poggio Renatico il primo incontro, in concomitanza con la Sagra del Tartufo; i club di Sant'Agostino e Poggio Renatico si sono fronteggiati nei due singoli seguiti dal doppio, come è tipico del girone all'italiana. Nel 1°singolo Marvelli batte impunito Carletti, aggiudicandosi 2 set con il punteggio 6-1 6-2; nel 2° Bonetti ha la meglio su Cappelli con un 7-6 7-5 su tie-break; nel doppio finale, molto avvincente, Bonazzi e Franceschini hanno dovuto cedere a Lazzari e Gazotti che si sono aggiudicati 2 set con il punteggio 5-7 6-4 4-9. Il Sant'Agostino è stato quindi trionfatore (2 a 1) di questa prima giornata. La seconda giornata ha avuto luogo a Poggio Renatico, durante la Fiera di San Michele; il Tennis Club omonimo, alle ore 15,00, ha affrontato il Mirabello avendo la peggio per 1 a 2. Nel 1°singolo Gazzotti e Calzolari si sono tenuti testa terminando con 2-6 4-6; nel 2° Lazzari è stato travolto da Biagi con un 0-6 0-6; nel doppio finale Petrucci e Capelli, nonostante un secondo set sfortunato, hanno vinto su Biagi e Glaray con il punteggio di 6-2 1-6 9-5. La finale a Mirabello ha avuto luogo sabato 15 ottobre e ha visto appunto fronteggiarsi le due squadre vincenti: Mirabello e Sant'Agostino. Biagi ha trionfato su Marvelli con un 6/0 e un 6/1; Calzolari ugualmente su Pasquini con un 6/2 6/0 Biagi e Gilli hanno avuto la peggio su Bonazzi e Franceschini 7/6 4/6 3/9. Il Mirabello si è quindi aggiudicato questa prima edizione della Coppa D'Avis.

Pesca

BASTIANELLO E LANDOLFA CAMPIONI SOCIALI 2011

Il Campionato Sociale è giunto all'epilogo; domenica 25 settembre si è definita la classifica finale. Domenica 11 Settembre si è svolta l' 8ª prova del campionato nel Canale Savonuzza a Ponte Rodoni. Il campo gara è molto tecnico in quanto la presenza di carassi di piccole dimensioni viene a creare una omogeneità nel pescato, che premia sicuramente chi ha pescato meglio oppure ha indovinato la tecnica migliore. Nel Settore A 1ªserie si è imposto Mauro Bastianello; nella 2ª serie settore B ha prevalso Bellan Massimo. Veniamo ora alla gara più attesa, la prova che ha laureato il campione sociale 2011. Il Po di Volano è stato il teatro di questa sfida; un campo gara che, anche se è stato avaro di catture in questo frangente, rimane uno dei fiori all'occhiello della FIPSAS Ferrara. In questo canale si trovano pesci di grossa taglia , siluri e carpe che se insidiati con idonea attrezzatura possono incidere tanto sul risultato. Nella 1ª serie si è imposto Boldini Giuliano; nella seconda serie ha prevalso Bregoli Luigi. Alla luce dei risultati ottenuti BASTIANELLO MAURO mantiene il 1° posto e si laurea Campione Sociale 2011; al 2° posto si classifica Mini Giampietro, vincitore del campionato negli ultimi anni, 3°Manferdini Ermanno. Nella 2ª serie GIOVANNI LANDOLFA ha mantenuto il 1° posto, pertanto si fregia del titolo di Campione Sociale 2011; a seguire al 2° posto Bellan Massimo, 3° Melotti Mauro. Il 17 e 18 settembre nel Cavo Fiuma Mandria si sono svolti i campionati italiani riservati ai settori giovanili; una nota di merito va a Pinca Samuele della Unione Pescatori Casumaresi Maver che nella categoria under 14 ha raggiunto il podio classificandosi al 3° posto. I ragazzi che hanno militato nella ADS SPS Mirabello si sono difesi con onore; Molinari Lorenzo negli Under 16 si è classificato 21° su 45 concorrenti e Ferrari Federico 27° su 63 concorrenti negli Under 14. Domenica 18 settembre in occasione di una gara di carpfishing è stata catturata una TINCA nel Canale circondariale di Ostellato, naturalmente poi rilasciata; uno dei pochi pesci autoctoni che purtroppo, per diversi motivi, era considerato quasi estinto nella fauna ittica dei nostri canali.

CMP SRL
COSTRUZIONI, MONTAGGI E MANUTENZIONI IMPIANTI
Via C. Ragazzi, 39
44012 BONDENO (FE) – ITALY
Tel.+39 0532 898212 – 0532 898247
Fax +39 0532-891172
E-mail:cmpimpianti@cmpimpianti.it

SPACCIO "LU"
di Luisa De Stefano
CAPI DI MAGLIERIA IN CASHMERE
UOMO e DONNA
A PREZZI DI FABBRICA
LE DOMENICHE DI NOVEMBRE E DICEMBRE ORARIO CONTINUATO
Dal lunedì al venerdì orario 9.30-12.00 / 16.00-19.00
Sabato ORARIO CONTINUATO dalle 10.00 alle 19.00
Tel. 051.90.94.61
RENAZZO (FE)
Via Ferioli - Via Colombo n. 4

AMBULATORIO VETERINARIO ASSOCIATO
Dott.ssa Irene Pesci e Dott.ssa Manuela Tralli
Si effettuano anche visite domiciliari nel territorio di Bondeno, Felonica e Sermide
Via E. Curiel, 29 - Sermide (MN) - Tel. 0386 62948

PANIFICIO ROVERSI
PASTICCERIA·GASTRONOMIA
Oltre quarant'anni di gestione familiare per offrire pane, prodotti da forno, pasticceria, pasta fresca, e un servizio completo di rosticceria, sempre nel rispetto di genuinità e tradizione.
Via Argine Ducale, 325 - Ferrara - Tel. 0532 - 762451 www.panificioroversi.it

QUARTA CAMMINATA NEL BOSCO PANFILIA

Probabilmente è la più bella manifestazione podistica della provincia di Ferrara. Il percorso, quasi interamente all'interno del Bosco Panfilia, non ha eguali. Un tempo la pianura padana era un agglomerato di boschi di diversa genesi. Ormai la bonifica del dopoguerra, l'agricoltura intensiva, la cementificazione industriale e abitativa l'hanno spogliata quasi del tutto di vegetazione autoctona. Sta di fatto che numerosi podisti di anno in anno scoprono la bellezza del Bosco Panfilia e ne rimangono entusiasti. Di 8,5 Km almeno 6 si svolgono per i suoi sentieri. Peccato che almeno il 50% del bosco non sia usufruibile causa ridotte manutenzioni da parte degli Enti preposti alla sua salvaguardia. Ritornando alla gara di sabato 10 settembre dobbiamo registrare l'ennesima vittoria del mirabellese Massimo Tocchio su Paolo Vitali di Berra e Marco Tredesini dell'Atl. Mameli. Tra le donne vittoria di Manuela Cremonini di Finale Emilia . Buoni i piazzamenti tra i primi dieci degli atleti locali Alfredo Tartari e Stefano Bonazzi. Ma molti altri santagostinesi, adulti, ragazzi/e, famiglie hanno partecipato alla manifestazione che ha visto primeggiare tra le Società la Pol.Centese sul Finale

Emilia, quinta la Sancarlese con i suoi ciclisti. La manifestazione podistica è stata organizzata dagli Amici del podismo di Sant'Agostino, un gruppo improvvisato di podisti locali che domenicalmente percorrono le strade delle province di Ferrara-Bologna-Modena. Una volta all'anno vogliono proporre come menù il piatto forte del Bosco Panfilia nel quale numerosi appassionati rintracciano i famosi tartufi. Per tutti i partecipanti non poteva perciò mancare come premio di partecipazione un vasetto di salsa di tartufo bianco.

Motori

Mostra ed educazione stradale in piazza

Il rombo dei motori ha risuonato nell'antica corte e nelle sale di Castello Lambertini. Sabato 1 e domenica 2 ottobre la residenza municipale poggese ha fatto da suggestivo scenario per la tradizionale mostra con cui il Moto Kart Club "Reno" si prepara alle battute finali della rassegna "Lo Show del motore. Cultura e Sport 2011". Si sono dunque potute ammirare moto storiche, kart, moto da cross, mosquito, vespe e lambrette. La mostra è stata tenuta a battesimo dall'assessore allo Sport Loreno Ravolini, affiancato dal presidente del Consiglio comunale Luigi Ferron e dal presidente della Pro Loco Angelo Zuccatilli, che ha rimarcato come l'iniziativa si sia perfettamente inserita nell'ambito delle manifestazioni fieristiche, dando continuità al Settembre Poggese. A maggio poi era stata rinviata per il maltempo la giornata dedicata all'educazione stradale che ha goduto invece domenica 8 dei raggi di un bel sole di ottobre. Circa 200 bambini, fra i 6 e gli 11 anni, sono saliti a bordo delle colorate automobiline elettriche di "Strada Amica", guadagnando la loro speciale patente. Fra il Castello Lambertini e la chiesa abbaziale di San Michele è stato tracciato un percorso completo di semafori, passaggi pedonali con tanto di pedoni in transito, rotatorie, incroci e segnaletica verticale e orizzontale. Cinture allacciate, i piccoli automobilisti hanno dato buona prova di sé al volante, con mamma e papà accanto e tanti passanti intorno al circuito, incuriositi dal partecipato evento che ha chiuso appunto la rassegna "Lo Show del Motore. Cultura e Sport 2011". Al completo la squadra del MKC per garantire l'ormai tradizionale manifestazione, che si propone di insegnare la sicurezza stradale attraverso una modalità sempre entusiasmante per grandi e piccini.

Tra Terra e Cielo

Grande successo per il "Prova Sport"

Un tatami, una pedana e un campo di volley sono spuntati ai piedi di Castello Lambertini, venerdì, in occasione della 3ª edizione del "Pomeriggio prova sport". A trasformare piazza Castello in una suggestiva palestra all'aperto ha provveduto il circolo sportivo dilettantistico Tra Terra e Cielo, che ha organizzato l'evento nell'ambito del Settembre Poggese 2011, con il patrocinio del Comune e della Pro Loco di Poggio Renatico e la collaborazione di Sweet Home Café. Gli atleti dell'associazione hanno proposto esibizioni di danza moderna, hip hop, karate, taiji quan e pallavolo, per poi lasciare spazio alle prove gratuite delle rispettive discipline. "Abbiamo presentato le nostre proposte per i nuovi corsi che partiranno da ottobre – spiega il presidente Flavio Minarelli". Due le novità di Tra Terra e Cielo: l'avviamento allo sport per bambini da 3 a 6 anni e il ritorno del minivolley. Confermati tutti i corsi tenuti da istruttori qualificati. Valeria Lambertini sarà in palestra il martedì e il venerdì con hip hop, danza moderna, fitness e avviamento allo sport; Amedeo Marcello Vancini il lunedì e il giovedì con i corsi di karate, taiji quan e ginnastica dolce; Valentina D'Astoli sarà sotto rete il mercoledì e il venerdì con il minivolley e la pallavolo under 12, 14 16.

Calcio

TUTTI UNITI PER L'UNICEF

Due decenni all'insegna dei più autentici valori sportivi, della solidarietà e del divertimento. Il 20° torneo di calcio giovanile a sette giocatori Pro Unicef, organizzato dalla Polispotiva Poggese, ha assegnato giovedì, allo stadio "Manservisi", ben tre trofei. Il pomeriggio calcistico si è aperto con il minitorneo categoria Piccoli Amici 8° Memorial "Mario Busi". Il triangolare ha visto primeggiare New Team. Le premiazioni sono state affidate a Ivana Dolzani, referente Unicef, Evandro Zucchini e Dante Dondi, per la Polisportiva Poggese. Di seguito, anche l'8° Memorial "Andrea Baraldi", Pulcini 2002, è stato conquistato da New Team. Sul secondo gradino del podio Dribbling e sul terzo Stella Alpina. I trofei sono stati consegnati da Annamaria Montanari, mamma di Andrea, da Enrico Campagnoli della Cassa di Risparmio di Ferrara e da Raffaele Poletti, presidente della Poggese. La Cassa di Risparmio ha offerto inoltre la coppa Carife, zainetti e cappellini. Infine, il 21° Memorial "Bruno Zucchini", Pulcini 2001, ha laureato campione Dribbling. Secondo piazzamento per Le Torri e terzo per Argentana. Hanno premiato Luigi Zucchini, figlio di Bruno, l'assessore allo Sport Loreno Ravolini e il presidente giallorosso Poletti. La rappresentate Unicef Ivana Dolzani ha poi consegnato una targa a tutte le squadre, agli organizzatori e al Comune. Ha ricevuto dalla Polisportiva Poggese e dalle società partecipanti il ricavato della manifestazione, che verrà impiegato a sostegno dei progetti Unicef nel mondo, rivolti in particolare al Corno d'Africa.

CRISTINA ROMAGNOLI

Tornei

Memorial "Gli amici del tennis"

Si è confermata una partecipata e significativa occasione di amicizia, solidarietà e sport la 2ª edizione del Memorial "Gli Amici del Tennis". Il torneo di doppio misto giallo, che accomuna la memoria di Giusi Ghisellini, Lidia Simoni e Massimo Spisani, si è disputato domenica 9 ottobre nella struttura del Tennis Club Poggese. Il ricavato è stato completamente devoluto all'Airc. Oltre una cinquantina i partecipanti, soci e non, oltre ai tanti amici. Un momento conviviale introdotto con la nuova formula, che, fra l'altro, ha inserito nella manifestazione un minitorneo dedicato a bambini e ragazzi fino a 12 anni. I giovani tennisti sono scesi in campo nel pomeriggio per il Gioco Tennis: un'attività ludico formativa di avviamento alla disciplina. Le due prime classificate sono risultate Teresa Carletti e Matilde Farioli. La competizione rivolta agli adulti ha preso il via in mattinata con le eliminatorie a gironi da quattro, mentre nel pomeriggio si sono svolte le successive fasi con set al meglio dei nove, quindi le semifinali e le finali. Ad aggiudicarsi il trofeo Tomaso Carletti-Giulia Farné. Il Comitato organizzatore, formato da Silvia e Fabrizia Spisani, Marina Moschella, Miriam Berti, Cosetta Rimondi e Maria Teresa Izzo, ha tenuto a ringraziare tutti gli atleti, coloro che hanno collaborato e le famiglie Ghisellini, Spisani e Simoni. A loro, insieme al sindaco Paolo Pavani e all'assessore allo Sport Loreno Tavolini, sono state affidate le premiazioni.

CRISTINA ROMAGNOLI

EDILVERDE
costruzioni
APERTURA NUOVI CANTIERI A CENTO - DOSSO - RENAZZO
VILLETTE CIELO TERRA E APPARTAMENTI
CON INGRESSO E GIARDINO INDIPENDENTI
www.costruzioniedilverde.it
info@costruzioniedilverde.it
Via Alberelli 1/bis - Renazzo - tel. 051 6850158

Ciclismo

Con Benotti sugli scudi, la Stella Alpina archivia la stagione

Con le ultime battute agonistiche di ottobre che vedono impegnati gli allievi, si avvia all'epilogo la stagione 2011 in casa Stella Alpina. Fiore all'occhiello per il sodalizio del presidente Fabio Busi è stata la medaglia di bronzo conquistata dall'allievo Francesco Benotti negli ultimi campionati tricolori su pista di Pordenone. Il promettente velocista renazzese è salito alla ribalta nella Velocità, disciplina storica del ciclismo su pista che richiede non solo importanti doti atletiche di forza e velocità, ma in particolare abilità tecnica e intelligenza tattica da applicare con efficacia negli sprint. Benotti ha ceduto le armi in semifinale solo di fronte alla superiorità disarmante del figlio d'arte Riccardo Minali, che ha vinto poi il titolo italiano. Nel testa a testa per la medaglia di bronzo l'atleta diretto da Bruno Marchetti e Franco Ballati ha ripreso la marcia incisiva superando agevolmente l'avversario nelle due prove. Terzo posto nel 2010 da esordiente, terzo nel 2011 al primo anno nella categoria allievi, segnali positivi e incoraggianti che lasciano ben sperare in vista della prossima stagione. L'annata ha visto anche festeggiare i titoli provinciali di Nicola Borghi nell'inseguimento individuale allievi, Francesco Benotti nella velocità allievi, Ayoub el Hamdaoui nella corsa a punti allievi, Carmine d'Aniello nella velocità esordienti e Mattia Melloni su strada cat. esordienti 2° anno. La programmazione dell'attività annuale si è suddivisa su più scenari agonistici: strada, pista e cronometro per gli allievi, strada e pista per gli esordienti guidati da Giancarlo Gobbato. Splende l'attività di promozione e avviamento al ciclismo nella categoria giovanissimi: nel 2011 si sono aggiunti nuovi aspiranti ciclisti al gruppo già solido e praticante da anni, costituendo insieme il vivaio di giovani leve su cui la Stella Alpina affida il proprio futuro agonistico. Si parte dall'aspetto ludico, il gioco, fino a crescere verso la pratica del ciclismo, lo sport, pedalata dopo pedalata, costruendo insieme alle famiglie quei valori morali, etici e sportivi essenziali per l'adolescente. Le iscrizioni per la stagione 2012 apriranno a dicembre.

SIMONE FRIGATO

Ju-Jitsu

BRONZO IN GERMANIA A SALAH E MARCELLA

Straordinario risultato della coppia pievese Salah Ben Brahim / Resca Marcella che hanno conquistato il bronzo al German Open 2011 nella categoria duo mix U21.

Il German Open è la più imponente competizione di ju jitsu al mondo come numero di partecipanti, si è tenuta ad Hanau (Francoforte) in due giornate di gare: sabato 1 ottobre, the day of professionals, si sfidavano i veterani forti di esperienza e anni di ju jitsu e di gare; domenica 2 ottobre, the day of new comers, era dedicata a tutti coloro che sono alla loro prima esperienza internazionale. Erano oltre mille i metri quadrati di tatami (tra le 10 aree di gara e quelle di riscaldamento) posati sull'August-Schärttner-Halle e le rappresentative schierate sotto le bandiere alla cerimonia di apertura si contavano su 4 continenti: l'Europa la faceva da padrona seguita da Asia, Sud America e Oceania.

Ben Brahim Salah e Resca Marcella, entrambi cinture nere 2° Dan della palestra di Pieve di Cento, dopo una eccellente performance nella fase a gironi, hanno vinto l'incontro per il bronzo contro la coppia Olandese e sono saliti sul podio al loro esordio in una competizione all'estero.

I ragazzi, che si allenano ormai tutte le sere, nelle palestre di Cento e Pieve di Cento, facendo le ore piccole tra scuola e lavoro per coltivare questa passione, son stati elogiati da tutta la delegazione italiana ed ora sognano di vestire il tricolore ai prossimi campionati mondiali Juniores.

Il loro maestro, Michele Vallieri, si dichiara molto soddisfatto del risultato ed aggiunge che con una medaglia di questa portata la convocazione nella selezione azzurra è quasi certa; anche se bisognerà aspettare la decisione del Direttore Tecnico Azzurro. Ricordiamo che anche quest'anno, con il patrocinio della PROVINCIA DI FERRARA, l'Associazione s.d. C.S.R. JU JITSU ITALIA Sezione di Ferrara organizza, dal 19 ottobre per concludersi il 14 dicembre, un corso di difesa personale dedicato alle donne, per mezzo di tecniche di ju jitsu, che si terrà presso la sede di Via Zucchini n. 23/c a Ferrara e sarà tenuto da Davide Conti, c.n. 6° dan. Le lezioni riguardano i rudimenti e le mosse di base della difesa personale, impostate dal punto di vista della donna, tenendo in considerazione la struttura psicofisica della stessa. Con piccoli accorgimenti, compiuti al momento giusto, è possibile avere la meglio nei confronti di un aggressore anche se fisicamente più forte. Per maggiori informazioni sul corso é possibile contattare il num. 347.8933688 o scrivere una e-mail alla casella: ***mail@jujitsu.it***.

EDICOLA LORENZO
piazza del popolo, 26
POGGIO RENATICO (FE)
Tel/Fax 0532 825049
giornali, libri, giocattoli,
cartoleria, articoli da regalo ...

FARMACIA
Dott. Pasti
FARMACIA PASTI S.n.c.
delle dott.sse
Pasti Maria e
Pasti Elisa
P.zza Garibaldi, 38/40
Bondeno (Fe)
Tel. 0532 / 89 31 97
e-mail: farm.pasti@libero.it
http://farmaciapasti.googlepages.com

Ditta Pedarzani Paolo
IDRAULICA, CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO
Via Cesare Battisti, 8
44012 Bondeno (FE)
Tel. 348 3361524
e-mail: galleggiare@gmail.com
www.gruppolumi.it

CATTOLICA
Rc Auto in scadenza?
Corri a risparmiare fino al 40 %
Verifica se sei un guidatore prudente e hai ricevuto l'Attestato di Rischio con tutte le annualità a doppio zero

Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
N. di sinistri pagati	00	00	00	00	00	00
N° riservati a persone	00	00	00	00	00	00
N° riservati a cose	00	00	00	00	00	00

Se sì, puoi usufruire di uno sconto fino al 40 % Perchè perdere un'occasione così?
F.LLI FABBRI ASSICURAZIONI
Nuova apertura
FINALE EMILIA
CENTO
PIEVE DI CENTO

Autocarrozzeria Faccenda
Auto - Moto
Lavorazioni Moderne con mini Benk
Verniciatura a Forno
Via G. Bruno, 10/A - Bondeno (FE) - Tel. / Fax: 0532 894275
www.gruppolumi.it

Pallacanestro

Il buongiorno si vede dal mattino

Ripercorriamo le prime tappe di un percorso iniziato con quattro vittorie consecutive. Coincide con una vittoria, il debutto interno della Tramec Riduttori che davanti ad un pubblico amico sconfigge il Castello & Murri guadagnandosi la finale del "Trofeo Valerio Mazzoni" 2011. All'esordio in campionato la Tramec sconfigge poi la Jato Group, al termine di un incontro dominato da Di Trani e soci. In avvio, la Benedetto XIV interpreta il match nel migliore dei modi: Nieri è particolarmente ispirato e, a fine primo quarto, il vantaggio esterno rasenta già la doppia cifra. Ad una manciata di minuti dalla fine del terzo quarto, lo scarto raggiunge addirittura i venti punti ma, improvvisamente, un sontuoso Gianasi riporta i Cinghioss a un solo possesso dagli ospiti, a 3' dalla fine. La maggiore esperienza della formazione centese risulta però determinante, in un ultimo giro di lancette in cui la Benedetto XIV riallunga e chiude i conti. Davanti a circa 600 spettatori, si affrontano poi due delle più quotate candidate alla vittoria del campionato: Tramec Riduttori e Riese Energy Novellara. Si apre con poche e confuse idee, in un primo quarto in cui Cento colleziona più palle perse che canestri. Ciò nonostante, Novellara non ne approfitta. La prima svolta del match arriva in principio di secondo periodo, quando Rorato e Venturoli scavano un solco tra le due formazioni. La squadra reggiana non esce però mai dalla partita; in seguito: Rustichelli e Iori mantengono in linea di galleggiamento un quintetto ospite che scivola anche a "-10", ma nell'ultima frazione pareggia e si affaccia al gran finale con due sole lunghezze da recuperare e palla in mano. Sull'ultimo possesso Garofalo sfida Nieri, ma il ferrarese allunga la mano per il recupero difensivo che vale altri due punti in campionato e suscita il boato di un pubblico di fede locale numeroso e partecipe. Al Palasport di Fiorenzuola la Tramec affronta poi la Bakery Cortemaggiore. A 3' dalla palla a due per i biancorossi si mette subito male: Boni, Agostini e Angiolini sembrano infatti in giornata e il punteggio di 8-2 lascia presagire poco di buono, per quel che concerne il proseguio di una partita che invece svolta improvvisamente, nel momento in cui Cento si porta sul 10-16 con la difesa e i canestri di un ispirato Di Trani, che costringe Petitti alla prima sospensione della giornata. In principio di secondo quarto, Boni interrompe il digiuno offensivo dei locali ma poi rimedia un fallo tecnico che alimenta una striscia positiva da otto punti in fila di Tedeschini, che mette la firma sul massimo vantaggio esterno. La zona a cui ricorre in seguito Giuliani pare lo strumento più appropriato per tenere a distanza di sicurezza gli avversari, ma tre canestri quasi consecutivi di D'Affuso permettono ai padroni di casa di accorciare le distanze ed arrivare all'intervallo lungo con sette soli punti da recuperare. Il terzo periodo registra la rabbiosa reazione della Bakery, che rientra e addirittura sorpassa con tre centri dall'arco di Angiolini. Per Di Trani e soci non piove ma grandina, in quanto Boni pesca il quarto fallo personale di Acquaviva e Giuliani è praticamente costretto a gettare nella mischia il "baby" Aspergo. Di Trani e Tedeschini riportano poi avanti una Benedetto XIV che tenta la fuga in chiusura di frazione coi canestri del suo bomber pavese, ma viene sistematicamente stoppata dai bersagli di Boni prima e Giudici poi, mentre Tedeschini abbandona il campo dopo il suo quinto fallo personale. Il canestro di Angiolini che vale il "+2", anticipa di pochi istanti il minuto che decide la partita, quello in cui Cortemaggiore spreca con Agostini dalla lunetta e con Boni dal campo, mentre Cento punisce con Venturoli, Di Trani e Carretti. I piacentini ci provano nel finale con D'Affuso e Angiolini, ma Rorato e Venturoli chiudono i conti dalla lunetta. La Tramec Riduttori allunga poi la sua serie positiva a quattro partite, contro una Salus che si presenta a Cento senza il suo asse play-pivot per le assenze di Persiani e Dalloca. La formazione di casa incanala subito il match nei binari desiderati e consolida così la prima posizione in classifica, rinsaldata dalle contemporanee sconfitte di Cavriago, San Bonifacio e San Lazzaro.

VUOI PRELEVARE
CON IL BANCOMAT
IN TUTTA EUROPA
SENZA PAGARE
UN CENTESIMO?

Con il bancomat
della Cassa di Risparmio di Cento
è possibile prelevare
GRATUITAMENTE
in tutti gli sportelli automatici
dei paesi
dell'Unione Monetaria Europea.

Informazione pubblicitaria

www.crcento.it
numero verde 800.011.755

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

HBnet

la Banca On Line comodamente a casa tua!
Semplice, veloce e pratica.

Per avere informazioni ed effettuare disposizioni
sul tuo conto corrente mediante collegamento
alla rete internet. 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.

Basta
un click!

Informazione pubblicitaria. Per il dettaglio delle condizioni economiche consultare i fogli informativi

www.crcento.it

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

Motorismo

In moto tra "Valli e Nebbie" e... Delizie

Una festa per gli amici e appassionati delle moto dell'elica bianco-blu attratti dal desiderio di trascorrere due giornate a contatto con le bellezze della Provincia di Ferrara, questo lo spirito della settima edizione del motoraduno "Valli e Nebbie 2011", organizzato dal Bmw Motorrad Club Cento "Ferrara Motori-Centottica" il 17 e 18 settembre scorso.

Nella giornata del sabato gli oltre sessanta equipaggi provenienti da tutta Italia hanno scoperto le bellezze della graziosa Pieve di Cento, cittadina ricca di monumenti storici, addossata al fiume Reno tre le province di Bologna, Ferrara e Modena. Le tappe della visita sono state il museo della Liuteria, il centro documentale della lavorazione della canapa, la Pinacoteca e l'antico Teatro Comunale Alice Zeppilli.
La serata di gala è stata firmata dagli chef dell'agriturismo la Bisana di Castello D'Argile che hanno deliziato i partecipanti con la cantina dei salumi, assecondata dalle splendide "affettatrici d'epoca" messe a disposizione dall'AIAFF, con la valle delle zucche e la grotta dei formaggi, il tutto condito dalle note del gruppo dei Lama's con musica dal vivo anni 60-80. Canti e balli sull'aia hanno chiuso la festa a tarda notte.
Un po' di riposo e l'indomani subito in sella alla volta della Concessionaria Bmw Erreffe Group di Ferrara, punto di partenza della seconda tappa del tour. Prima meta la Delizia del Belriguardo a Voghiera, dove, dopo una breve sosta e un omaggio del tipico aglio, la carovana è ripartita alla volta di Valle Santa, porzione meridionale delle casse di espansione dell'Oasi di Campotto. Un breve aperitivo a suon di gnocco fritto e salumi e via verso uno degli angoli più suggestivi della provincia: l'Argine Agosta, cordone litoraneo di epoca etrusca con un percorso suggestivo che divide i terreni bonificati dall'acqua della grande Valle di Magnavacca. Rientro verso Portomaggiore lungo i rettilinei del Mezzano per raggiungere la Delizia del Verginese, stupenda villa delimita da quattro torri merlate costruita dagli Este. Dopo la visita guidata alla Delizia il gruppo di centauri ha concluso la due giorni con il pranzo conviviale e le premiazioni all'Agriturismo Due Laghi.
Due giorni intenso con una formula e una scelta di luoghi che ogni riscuote sempre più consensi.

Tennis

10° "Memorial Mario Rosso"

Al CT Pieve di Cento si é conclusa mercoledì 14 settembre la 10° edizione del torneo di tennis "Memorial Mario Rosso", organizzato dal CT Pieve di Cento ed inserito nel programma della Fiera di Pieve. Il torneo ha beneficiato del prolungamento di una estate splendida che ha consentito il regolare svolgimento degli incontri.

La vittoria finale è andata ad Ognibene Davide del CT Decima che ha sconfitto Gadda Vittorio, sempre del CT Decima, col punteggio di 6/1-6/1. Molto più sofferta invece la semifinale contro Vincenzi Roberto del CT S. Agata dove Ognibene ha prevalso col punteggio di 5/7-6/1-9/7, prendendosi così la rivincita sulla finale persa nel 2010. Ottimo semifinalista Baldari Salvatore del CT Pieve di Cento. Sconfitti nei quarti di finale altri due giocatori del CT Pieve di Cento, Branca Paolo e Cavallini Werter, Rusticelli Gianmarco del CT Decima e Ciaciarelli Stefano del CT Cento. Sono seguite le premiazioni dei giocatori effettuate dal Presidente del circolo Facchini Giovanni e poi la consueta cena offerta dal circolo ai giocatori, ai familiari, ai soci, al pubblico e a tutti gli intervenuti. Ovviamente un ringraziamento particolare va a Fusco Guido e a Tugnoli Carles che hanno seguito e diretto il torneo nel miglior modo possibile, cercando di accontentare le richieste dei giocatori e sperando ovviamente che si ripresentino per l'edizione 2012. Da lunedì 26 settembre ricominciano i corsi di avviamento al tennis per ragazzi ed adulti organizzati dal circolo pievese per il 2011-2012.

Mountain Bike

Team protagonista nel Garda Challenge 2011

Brillano le maglie del Team IEMA MTB nelle premiazioni finali del Garda Challenge 2011. A Desenzano del Garda la società centese, che da anni frequenta con passione il pianeta MTB, è salita sul podio chiudendo al terzo posto la speciale classifica riservata ai team che hanno partecipato nel corso della stagione alle sei prove in programma: South Garda Bike (3 aprile), Granfondo Paola Pezzo (17 aprile), Conca d'oro Bike (8 maggio), Lessinia Bike (24 luglio), Gilberto Simoni Marathon (28 agosto) e Val di Fassa Bike (18 settembre). La formula con la quale è stata stilata la classifica finale è unica nel suo genere: a determinare il risultato è stata la somma del numero dei km percorsi da tutti i portacolori della società lungo le sei tappe del calendario. Con 3815 km la IEMA MTB ha conquistato la medaglia di bronzo, preceduta solo dal Team Lissone e dal Team Sculazzo. Gloria nella serata di gala anche per chi individualmente ha portato a termine tutte le prove, premiato sul palco con la "maglia oro": sono sei i biker centesi ad aver ricevuto tale riconoscimento, Franco Bissoli, Gino Corsini, Stefano Mazzoli, Stefano Montaguti, Massimiliano Paganini e Giulio Pagnoni. Quattro invece le "maglie d'argento", che hanno concluso cinque delle sei prove: Guglielmo Manzi, Fabio Colliva, Daniele Mazzoli e Luca Cucciniello. "Maglia di bronzo" per Roberto Francia ed Ennio Guidi, con quattro tappe disputate. Da segnalare l'impegno di tutti gli altri tesserati della IEMA MTB Team che non si sono distinti nelle classifiche individuali, ma che sono risultati decisivi sul bottino dei km complessivi, utili per raggiungere il terzo posto finale tra le società. Mentre l'autunno incalza, è già tempo di guardare al 2012, la riconferma del Garda Challenge rinnoverà l'entusiasmo e lo stimolo per cogliere il pieno successo di squadra.

Pesca

11° "Mirco & Bruno Govoni"

Il giorno 10/09/2011 ai Laghi Claudia di Corporeno (FE) si è svolto l'11° Memorial MIRCO & BRUNO GOVONI, organizzato dall' Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori dall'Angela Maver in collaborazione con il Comune di Bondeno (Assessorato allo Sport e alle Politiche Giovanili). Oltre 70 iscritti con 60 garisti partecipanti suddivisi in 7 settori. 1° assoluto Tassinari Claudio con ben Kg. 25.800, premiato con il trofeo dalla mamma di Mirco (Lina) e dall'assessore allo sport e alle politiche giovanili del Comune di Bondeno, Emanuele Cestari.

Gli altri primi di settore : Saveri Marco Kg. 24,000 – Alberghini Gaetano Kg. 22,990 – Chiodi Mario Kg. 22,800 – Turra Donato Kg. 20,000.
Secondi: Castellani Massimo Kg. 22,000 – Gallerani Stefano Kg. 20,800 – Pirani Silvio Kg. 18,800 – Dinelli Carlo Kg. 17,100 – Chiari Enzo Kg. 16,200 – Saveri Leonardo Kg. 11,100.
Terzi: Baruffaldi Luca Kg. 16,200 – Saguatti Sergio Kg. 14,900 – Pirazzi Luca Kg. 14,700 – Govoni Luca Kg. 14,600 – Casari Aldino Kg. 13,300 – Giannarini Silvano Kg. 10,200.
Primo dei ragazzi Bernardini Simone – 2° Pampalone Michele Kg. 4.150 – terzi a pari merito Ferioli Luca – Borgatti Jessica – Govoni Enrico.
Un ringraziamento è doveroso agli sponsor che grazie al loro contributo hanno permesso di poter premiare tutti i pescatori con bellissimi premi. Il Presidente dell'A.S.D.P. dall'Angela Maver, Adelmo Zucchini, è rimasto molto soddisfatto della manifestazione, che essendo a scopo benefico, ha potuto consegnare al Responsabile Operatore dell'A.I.L.(Associazione Italiana contro le Leucemie – Linfomi e Mieloma) Onlus, Lorenzo Gorla, la somma di € 2.100. Questa considerevole somma si è potuta conseguire grazie al fatto che molte persone si sono iscritte con l'intento di fare beneficenza senza disputare la gara di pesca. Un ringraziamento particolare va all'associazione S. Agostino Soccorso Onlus che è intervenuta gratuitamente con un'ambulanza e un equipaggio.

OFFICINE UROMOTORS
di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.
CENTRO DIAGNOSI MAGNETI MARELLI
Meccanico - Elettrauto
- Vendità ed Installazione Autoradio
- Installazione e Manuntenzione impianti aria condizionata
- Riparazione e Tagliandi su ogni tipo di vettura
Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532 892266 - Fax: 0532 891060

AUTO&VEICOLI TUTTE MARCHE
Tel. 051.6831616
Via Penzale, 10 - CENTO (Fe)

WWW.100TUTTEMARCHE.IT

FERTEC
di Baravelli Claudio
Via per Zerbinate, 39/C
44012 Bondeno (FE)
Tel. e Fax 0532-887115
Claudio: 340/2927815
- Lavorazione e Vendita Ferro - Inox - Alluminio
- Installazione e Manutenzione
- Cancelli ed Inferriate
- Assistenza Macchine Automatiche

Triathlon

Ferrari e Marzocchi Ironmen all'Elba

Domenica 25 settembre cinque atleti della Polisportiva Centese si sono presentati al via dell'Elbaman. L'evento, che si è disputato sull'Isola d'Elba, era articolato su due distanze: quella del mezzo Ironman (1,9 – 90 – 21) e quella sulla distanza dell'Ironman (3,8 km nuoto – 180 km ciclistici– 42,2 km podistici). Per quanto riguarda questa seconda è da segnalare che si tratta dell'unico evento su distanza Ironman che si disputa su territorio italiano. Dei cinque atleti ai nastri di partenza Marco Ferrari, Davide Marzocchi e Andrea Accorsi si sono candidati per la distanza lunga, mentre Simone Bellodi e Marco Guazzaloca per quella del mezzo Ironman. In questa seconda Bellodi ha confermato nuovamente la notevole forma atletica che ha sfoggiato per tutto il 2011, concludendo la competizione in 5h39'17'', dopo 34'13'' di nuoto, 3h17'40'' di ciclismo e 1h43'22'' di podismo (52ª posizione su un lotto di oltre 300 atleti giunti al traguardo). Ottima prestazione anche per l'ormai storico Guazzaloca, che ha chiuso in 5h46'36'' strappando un lusinghiero 77° posto assoluto. Nella gara su distanza Ironman Accorsi è uscito dall'acqua in 1 ora e 5', seguito da Ferrari e Marzocchi, entrambi sulla soglia dell'ora e 20'. Sia Accorsi che Ferrari sono riusciti a chiudere la frazione di 180 km ciclistici, articolata su 3 giri da 60 km di notevole impegno altimetrico, sotto le 7 ore mentre Marzocchi ha chiuso in 7h26'. La maratona purtroppo ha visto lo stop di Accorsi a causa di alcuni dolori alla caviglia riacutizzatisi negli ultimi km del ciclismo. Hanno proseguito dosando sapientemente le forze sia Ferrari che Marzocchi, chiudendo la maratona finale, il primo in 4h25' ed il secondo in 4h44'.

Pallanuoto

Al via l'attività delle squadre di Cento e Ferrara

Lunedì 19 Settembre è ripartita ufficialmente la stagione delle squadre di pallanuoto della Polisportiva Centese; per il quarto anno i biancorossi avranno una squadra che si allenerà a Cento e un'altra con sede a Ferrara.

Per la nuova stagione si è scelto di dare continuità ai due progetti, per cui sono stati confermati sia gli allenatori, Andrea Zecchi a Cento e Alberto Salmasi a Ferrara, sia i direttori tecnici, rispettivamente, Paolo Fiorini e Filippo Nalin.

Il cambiamento principale sarà nel nome con cui le squadre affronteranno il campionato regionale UISP, ovvero PolCentese Pallanuoto per la squadra di Cento e PC Ferrara Pallanuoto per la squadra ferrarese

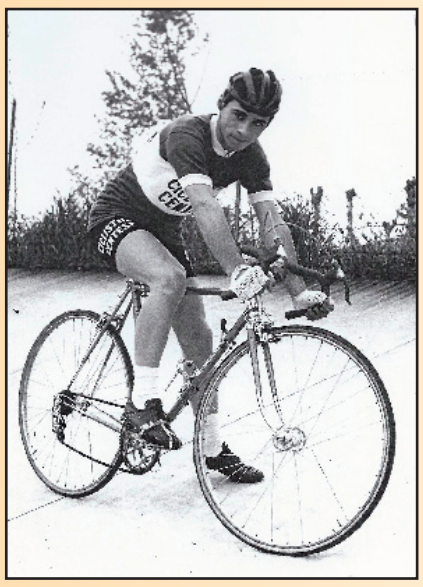
Molto differente dagli anni precedenti si annuncia il campionato; visto il buon numero di squadre partecipanti, sono previste una serie A e una serie B più una fase playoff: ci saranno quindi promozioni e retrocessioni. Il PCFerrara sarà iscritto nella serie A in quanto vincitore del girone beach della scorsa stagione, mentre la PolCentesePN nella serie B; per entrambi i team l'obiettivo è centrare i rispettivi playoff.

Le squadre della Polisportiva Centese, marchiate anche quest'anno Schneider Electric, dovrebbero inoltre partecipare durante l'anno a svariati tornei tra cui Belluno e Lignano Sabbiadoro, oltre naturalmente alla trasferta in terra croata nella cittadina di Vrsar.

Amarcord

100 anni e .....oltre su due ruote

Dopo il lusinghiero successo della Mostra delle biciclette d'epoca relative ai mestieri (oltre 1500 visitatori hanno lasciato la loro firma) e la Gara Ciclistica per Dilettanti Juniores del 4 settembre scorso, con partenza e arrivo presso il Centro Commerciale White Park, sponsor ufficiale della corsa, la Ciclistica Centese si accinge a presentare il **23 ottobre alle ore 10.00 in Sala Zarri**, la pubblicazione a stampa di "100 anni e oltre ….. su due ruote - Ciclistica Centese, una piccola società con una grande passione", storia della società, dei suoi dirigenti e soprattutto dei suoi corridori e delle loro vittorie. Con le immagini e i documenti Alberto Proni, per i tipi di Baraldi Editore, ripercorre i cento anni di attività andandone alle radici. Le fonti di cui si è avvalso sono state: i ricordi degli eredi dei protagonisti, le foto e i ritagli di giornali d'epoca, i documenti conservati nell'Archivio storico del Comune di Cento, la testimonianza di alcuni non più giovani protagonisti e le cronache locali della "Gazzetta Ferrarese", del "Corriere padano" e de "Il Resto del Carlino" conservate nella Biblioteca Ariostea di Ferrara e nella Biblioteca Giulio Cesare Croce di San Giovanni in Persiceto. Dalla loro analisi ne esce la testimonianza di una passione per le due ruote di vecchia data. Non mancano curiosità, informazioni e aneddoti che la patina del tempo ha cancellato o deformato.



A cavallo tra il XIX e il XX secolo anche a Cento nascono le prime società sportive. Al Veloce Club Centese si affianca la Società Ciclistica di Cento, destinata a diventare il Club Ciclistico Centese. Molto presto si comincia a correre su strada e, già il 22 aprile 1898, si disputa una gara lungo la Via Giovannina. Dopo che nel 1909, 1910 e 1911 il Club Ciclistico Centese, si è adoperato perché il transito per Cento del Giro d'Italia avvenisse nella massima sicurezza, nel settembre 1911, il sodalizio dà vita ad un Comitato, presieduto dal dott. Giovanni Falzoni Gallerani, con la presenza del sig. Umberto Guerresi, delegato di Ferrara presso l'U.V.I., che cura l'organizzazione delle "corse ciclistiche per signorine, dilettanti e professionisti" nell'Ippodromo delle Mulina.

Il Sig. Giovanni Falzoni Gallerani, che ne è il Presidente, affilia il Veloce Club Centese all'UVI, denominandolo Unione Ciclistica Centese. Da questo sodalizio inizia la storia della attuale Ciclistica Centese.

Tra vittorie e piazzamenti di prestigio emergono per importanza due periodi: dal 1929 al 1955 e dal 1966 ai giorni nostri. Nel primo, con la lunga presidenza di Galeazzo Falzoni Gallerani, il quale, come Podestà, promosse la costruzione del campo sportivo Loris Bulgarelli (1932), si gettano le basi della società, condotta da lui stesso sempre con impegno e toccando il cuore degli appassionati prima e dopo la seconda guerra mondiale; nel secondo, con le presidenze propulsive di Ivo Passerini, di Silvano Lodi, di Poggioli Ernesto e di Giuseppe Fregni, la rinata Ciclistica viene condotta con piglio manageriale, realizzando i primi abbinamenti con importanti industrie centesi e valorizzando a livello nazionale il velodromo "Corrado Ardizzoni".

Dalla ricostruzione degli ordini d'arrivo e dalla testimonianza dei protagonisti del nostro tempo, emerge che la Ciclistica Centese ha sempre onorato la città con validi corridori, sostenuti sempre da un pubblico caloroso e competente.

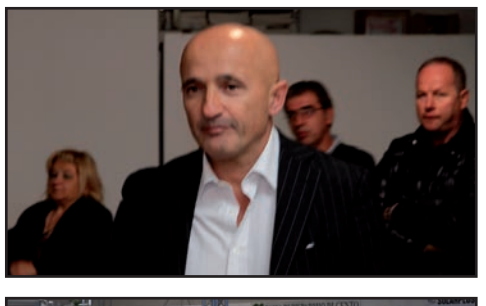
Le pagine di Proni danno atto che i tempi, le mode, le suggestioni cambiano, ma, per gli amanti del ciclismo, la passione è rimasta intatta, come intatto è rimasto il file rouge che unisce i primi pionieri agli attuali dirigenti: il desiderio di offrire ai giovani la possibilità di praticare uno sport secondo il principio che non bisogna vincere ad ogni costo e con ogni mezzo, ma che con costanza nell'allenamento, sacrificio, volontà e determinazione si raggiungono importanti risultati nello Sport come nella vita. Le pagine raccontano un po' della storia minore della nostra città; uno spaccato che, tutto sommato, mancava e che offre interessanti stimoli di approfondimento sia in relazione al costume: l'amore per lo sport in generale e per il ciclismo in particolare, sia in relazione alla nascita e all'utilizzo di strutture sportive la cui costruzione e affermazione si è persa nella nebbia confusa dei ricordi.

Oltre all'autore grande merito va riconosciuto anche a chi, con il suo contributo, ha consentito di realizzare la pubblicazione: Negrini Salumi, Baltur S.p.A., Pastificio Andalini S.r.l., White Park Centro Commerciale, Cassa di Risparmio di Cento S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, G.T. Comis S.p.A., Soc. Coop. Bilanciai Campogalliano, EFFETI Gruppi elettrogeni, Tipolitografia Baraldi, Bonora Motori Elettrici, Cercolor, Pinca Marisa-Gruppo API, Schneider Electric, Europa Metalli S.r.l., Merighi S.r.l., Ristorante "Pappataci", Ristorante Bar Caffè "Tacabanda".

PANAREA EDIZIONE 2011

Un successo che continua, un esempio da imitare

Tante le novità: la presenza del tartufo ("Insieme per il territorio") con un'affluenza record
6 convegni: sul localismo, sui cereali, sulle confraternite locali, sul tartufo, su pane, melone e salumi, e per chiudere "Buon Compleanno Italia" tributo alla grande figura di Giuseppe Borselli.
Alcune curiosità: la presenza del forno araboe del gruppo brasiliano.
Tanti i nuovi prodotti proposti: Pane della Salute, pane, pizza e dolci all'ortica, tagliatelle all'ortica, Speck in Pan.
Tanti i personaggi presenti: dal sindaco di Verona a quello di Cento.
Di seguito e a lato alcune immagini dell'evento.



Pane e melone incontrano lo speck di Senfter

Due icone del nostro territorio, come il Pane ed il Melone, incontrano GSI, il leader nazionale delle salumerie: l'occasione è Panarea 2011, fiera del pane e dei prodotti della filiera del frumento, luogo prediletto per gemellaggi riusciti. Nel corso dell'incontro l'ospite d'onore, oltre all'abbinamento col melone, presentato da una ventina di produttori fra i migliori d'Italia e provenienti da Ferrara, Modena e Mantova, è stato affiancato al Pane dando vita al Pane allo Speck (battezzato simpaticamente Speck in Pan) ed alle neo-nate ma già famose tagliatelle all'ortica del Pastificio Andalini di Cento. L'occasione ha consentito di conoscere meglio un prodotto, lo speck, ed un territorio unico come l'Alto Adige.

Podismo

"Na Spadzada Par Bunden"

Sin da giugno la società dilettantistica bondenese di atletica è stata attivissima; ricordiamo ad esempio i campionati Nazionali UISP a Ferrara (con 3 titoli e tanti buoni piazzamenti). Ad agosto molti tesserati hanno continuato incuranti del caldo partecipando a numerose gare su strada: 26 agosto a Lendinara, poi a Molveno alla 2^ "Vivi Molveno Running", infine il 4 settembre alla 10^ "Unicredit Run Tune". È stata la volta poi dell'"Up Half Marathon" a Bologna, della 9^ Edizione della "Marcialonga" il 5 di settembre , dela 28^ Edizione della "Dal Parc Al Paradis". Sabato 10 settembre alla 4^ "Camminata del Bosco della Panfilia", a Sant'Agostino, erano ben 10 gli atleti presenti. Domenica 11 settembre con il 37° "Meeting Copparese" è ricominciata l'attività su pista.

L'Associazione organizza poi, con il patrocinio del Comune di Bondeno e la collaborazione di Coop Estense e della testata Sport Comuni, per martedì 1 novembre la 20^edizione di "Na spadzada par Bunden", Trofeo Marco Ramponi e 4° Trofeo Memorial Franco Reggiani. Il ritrovo è per le ore 8:00 in piazza Garibaldi a Bondeno (Fe). Dato il successo delle precedenti edizioni, il programma ed il percorso restano praticamente invariati. Sono previste una gara podistica competitiva di km 9,800 con partenza alle ore 9,45; una camminata non competitiva di km 5,350 con partenza alla stessa ora, una mini podistica di km 1 con partenza alle ore 9,10 e una mini podistica di km 2 con partenza alle ore 9,25 (queste ultime rivolte ovviamente ai più piccoli). La grande novità di quest'anno è l'inserimento del Nordic Walking, disciplina che consiste in una camminata con i bastoncini laddove il bastoncino è usato per spingere e non come appoggio. Gli istruttori Francesco Lazzarini e Davide Zannoni affiancheranno i partecipanti del Nordic Walking sullo stesso percorso di km 5,350 della camminata. Vi è la possibilità di noleggiare i bastoncini, per chi ne fosse sprovvisto, al costo di euro 2. Alle gare possono partecipare tutti gli atleti tesserati FIDAL, UISP, enti di promozione e tutti i singoli in regola con le norme sportive-sanitarie. Le iscrizioni si chiuderanno 15 minuti prima dell'inizio; la quota di iscrizione è di euro 3 per tutte le gare. Sono previste le iscrizioni on-line al sito www.atleticabondeno.it entro il giorno 30 ottobre 2011 alle ore 20:00 o all'indirizzo e-mail fe025@fidal.it. Per qualsiasi tipo di informazione telefonare tutti i giorni dalle 19:00 alle 21:00 ai seguenti numeri telefonici: 3387605739 (Pres. Daniele Guandalini), 0532-896691/3381132073 (Valerio Vassalli). Per delucidazioni riguardanti il Nordic Walking contattare il Signor Francesco Lazzarini al 347 0835343, e-mail francesco_1127@libero.it. Trofei per i primi classificati; a tutti gli iscritti verranno consegnati prodotti vari più una shopper riutilizzabile offerta dalla Coop Estense.

La mappa del percorso della competitiva

Pattinaggio

Due medaglie d'oro

Grande successo e bis di medaglie d'oro per l'A.S.D. pattinaggio Artistico Bondeno, al Trofeo Nazionale AICS 2011, tenutosi a Misano Adriatico i primi di Settembre.

I due primi posti del podio sono stati conquistati da Santulini Manuel e Leonardo Zena, due atleti del gruppo agonismo che già da diversi anni rendono orgogliosa la Società bondenese. Sulle note di Mika e Michael Jackson hanno interpretato al meglio i propri dischi di gara unendo in pista tecnica e interpretazione.

Accompagnati dalle due allenatrici federali Monica Ferri e Caterina Ghisellini, hanno gareggiato ottenendo ottimi risultati anche Cornacchini Marianna, Campanale Veronica,Ferri Serena, Cornacchini Sara, Volpi Deanna, Cornacchini Eugenia, Leonelli Martina, Vincenzi Silvia, Zanquoghi Chiara, Ferri Linda, Rossi Martina, Zanquoghi Anna, Vincenzi Flavia ,Bergamini Beatrice, Cornacchini Carolina e Pincelli Ludovica.

Un folto gruppo di atleti che va dai 5 ai 16 anni, a conferma della varietà di atleti che la società ospita. Tutti i pattinatori si allenano instancabilmente per imparare salti, trottole,movimenti, ed è proprio durante queste occasioni che raccolgono i frutti del proprio lavoro, rendendo entusiasti anche e soprattutto le allenatrici; le quali con pazienza e disponibilità rendono questi atleti ogni giorno sempre più bravi. È proprio da quest'entusiasmo che il gruppo riprende gli allenamenti a pieno e da il via ai nuovi corsi. Qualsiasi bambino interessato a provare l'emozione di mettersi un paio di pattini, può recarsi nella palestra grande di via Manzoni il Mercoledì e il Venerdì dalle 16:30 alle 17:30.

Sfide sportive

COOP CONTRO COOP

Venerdì 30 settembre alle ore 19,00, presso il **Campo Sportivo Comunale di Burana**, si è svolto un simpatico incontro calcistico tra due squadre della famosa rete distributiva italiana Coop. Da una parte il Presidente-allenatore Domenico Brisigotti conduceva la squadra "*marketing*", dall'altra il Direttore Commerciale Roberto Fiammenghi spronava la compagine dell' "*ufficio acquisti*". L'incontro è finito 4 a 3 per il commerciale; ad assistere circa 600 persone di vari livelli della Coop Casalecchio, scatenatissime nel tifo. L'iniziativa è nata da un'abitudine del passato, risalente a prima del 2001; a Burana abitava infatti uno dei responsabili del settore carni e ittico, **Sergio Micai**. A seguire tutti i presenti sono stati ospitati all'interno della nota Sagra di Burana, in cui lo storione la fa da padrone, specie negli ottimi cappellacci. Balli e canti fino a tarda notte, a conclusione di una serata goliardica e all'insegna del sano divertimento.

Motori

Una vettura bondenese spopola al mitico "Rally dei Faraoni"

Alessio Accorsi, titolare di "Akkò Auto" nonché abile preparatore di fuoristrada da competizione, ha trionfato con la sua Toyota al famigerato "Pharaons Rally", categoria Classic: impegnativa gara di orientamento e strategia tenutasi sui circuiti africani dall'1 al 9 ottobre. Una gara senza tempi e nemmeno limiti di velocità; tutto si basa sulla bravura dei piloti e sulla resistenza estrema della vettura. Il ferrarese Massimiliano Baiesi e il mantovano Matteo Andreoli, piloti con fulgidi trascorsi alle spalle, hanno condotto alla vittoria un'auto praticamente partita dal nulla, composta da pezzi di altri fuoristrada riassemblati per l'occasione e provenienti anche dall'Inghilterra. Accorsi ha saputo irrobustire la vettura 514, dotandola ad esempio di ammortizzatori costosi, e ciò le ha permesso di avere la meglio. Una coppa sudata portata a casa e sconti per la prossima gara; Accorsi già pensa a qualche sponsor per poter competere magari in prima persona. Intanto non nasconde la sua soddisfazione per un traguardo così importante.

Nuove discipline

BENVENUTA INDIACA

L'Associazione Badminton Bondeno festeggia l'inizio della stagione, oltre che con la ripresa dei corsi di rito, con la presentazione di un nuovo sport molto originale e non ancora praticato in Italia: l'indiaca. Una grossa esclusiva per il vivace gruppo bondenese, una scommessa senza dubbio vincente. Il termine Indiaca indica uno sport antico di origini sudamericane e la relativa attrezzatura per praticarlo; si gioca a squadre in un campo diviso da una rete. Si usa una specie di palla, chiamata anch'essa indiaca, la quale è colpita con le mani. Questo sport è molto popolare in Germania. Il 26 maggio 2000 è stata creata a Berlino l'International Indiaca Association (IIA), con lo scopo di uniformare le regole usate nei vari paesi ed organizzare i tornei internazionali. Nell'agosto 2001 è stato organizzato il primo campionato del mondo in Estonia. L'indiaca fu scoperto dall'insegnante di ginnastica tedesco Karlhans Krohn mentre era a Copacabana, che lo introdusse anche in Germania, dove ora è molto popolare. Le squadre sono composte da cinque giocatori o giocatrici ognuna sul campo. L'indiaca viene immesso in gioco tramite un servizio. Il giocatore che si trova nella posizione dietro a destra fa il servizio e deve far passare l'indiaca con un colpo, oltre la rete, senza toccarla. Ogni squadra può toccare l'indiaca al massimo tre volte, poi lo deve scagliare di nuovo oltre la rete, senza fargli toccare il suolo. Si può colpire o toccare l'indiaca solo con le mani o con gli avambracci. Se una delle due squadre fa un errore, la squadra avversaria riceve un punto e il prossimo servizio. Quando il servizio cambia da una squadra all'altra, i giocatori di quest'ultima ruotano di una posizione in senso orario. La squadra che vince il set è quella che si aggiudica per prima 25 punti, con almeno due punti di differenza con l'altra squadra. Si gioca con due o tre set. Le tecniche per colpire la palla somigliano molto a quelle della pallavolo. Il tiro più importante, fatto per piazzare l'indiaca in campo avversario, è il tiro d'attacco o la schiacciata. Il metodo più efficace di contrastare la battuta è il muro. L'indiaca è stata presentata ufficialmente dall'Associazione Badminton Bondeno in occasione del 10° anniversario della Destra Po in data 25 settembre; è stata messa in atto una dimostrazione per far conoscere questo sport, propedeutico al volley e al tennis, facile ed accessibile a tutti. Già dal 1 ottobre sono partiti i corsi al Palacinghiale di Ponte Rodoni (Bondeno); si terranno tutti i sabati dalle ore 16,00. L'indiaca può essere praticato dai 7 agli 80 anni, indifferentemente da uomini e donne. Per informazioni chiamare il 3281507041.

Hockey

Memorial Breveglieri

Reggio Emilia s'aggiudica la prima edizione del Memorial "Paolo Breveglieri", il torneo organizzato domenica 25 settembre al campo "Giatti" dall'Hockey Club Bondeno in ricordo del giocatore e allenatore scomparso diciotto mesi fa. In finale i reggiani hanno battuto i matildei allo scadere del match (3-2). Dopo l'1-1 dei primi 25' e il gol del pareggio di Fedossenko, la ripresa ha evidenziato la forza dell'attaccante bielorusso che doppiava la rete iniziale. A metà tempo Reggio Emilia raggiungeva Bondeno e nel finale lo superava. Nel primo pomeriggio il Cus Padova superava nettamente con una cinquina (5-0) una selezione mista locale composta di under 21 e di over 35, conquistando il terzo posto. In mattinata i patavini, invece, cedevano di misura ai reggiani (4-3) e l'Hockey Bondeno superava 5-1 la seleziona mista locale acquisendo l'accesso alla finale 1°/2° posto. Paolo Breveglieri – giocatore e allenatore della società sportiva con la quale, da tecnico, ha vinto anche un titolo nazionale under 14 di hockey su prato (1996) – ha avuto il giusto tributo nel corso delle premiazioni, alle quali hanno presenziato i suoi familiari: Nicola Barbieri, imprenditore locale balzato alle cronache in questi giorni per aver contribuito alla realizzazione delle infrastrutture del nuovo stadio juventino, Alberto Botti, delegato provinciale Aisla (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica) e partner di responsabilità sociale del club bondenese, e Adriano Bonini, co-fondatore e presidente onorario dell'Hockey Club Bondeno che ha consegnato un riconoscimento anche a Nikolaj Fedossenko, votato quale miglior giocatore del torneo. Sono stati loro che hanno valorizzato il cerimoniale unitamente a Daniele Bolognesi, presidente della società. Partner della manifestazione anche il gruppo industriale marchigiano coordinato da William Breveglieri, fratello di Paolo.

Esordio vincente poi al campo "Giatti", nella prima giornata di campionato. I matildei hanno battuto il Cus Pisa di misura (4-3). In un pomeriggio assolato i toscani hanno sbloccato il risultato su angolo corto ma Coni ha pareggiato al 14', dopo un'azione ben congegnata dai 22 metri e un tiro rasoterra imprendibile per il portiere Belli. L'attaccante biancazzurro ha raddoppiato al 19' con un tiro diagonale. Con le squadre talvolta in inferiorità numerica, il bielorusso Bartneuskj ha centrato il gol del 3-1, con un tiro nell'angolo alto alla destra del portiere ospite. Una rete tanto bella quanto decisiva nell'economia della partita. Il Cus Pisa ha accorciato le distanze su angolo corto, grazie al difensore argentino Araoz (3-2). Da angolo corto, l'attaccante bielorusso Fedossenko, riportava i bondenesi a +2 con un tiro scaraventato all'incrocio della traversa (4-2). Cus Pisa agguerrito e ancora con la forza di riportarsi a -1 al 33' con un'azione di capitan Giorgi. L'Hockey Bondeno incespica, invece, nella seconda di campionato contro la Moncalvese. con la sconfitta per 3-2. Primo tempo 2-1 per i locali, con numerose occasioni sciupate sotto porta dai matildei tra cui un tiro dal dischetto effettuato da Coni e la rete di Bartneusky dopo 16' che riagguantava il pareggio (1-1). Il secondo gol, invece, viene, siglato dall'italo-argentino Gaston Edoardo Martin, esordiente, ad una manciata di minuti dal termine dell'incontro.

Personaggi

Ciao Adriano

Bondeno piange la scomparsa di Adriano Bonini. Era il presidente onorario del club da lui stesso fondato nel 1963, il medico veterinario, ormai novantenne, che diffuse a Bondeno l'hockey su prato. Fu presidente per un periodo anche dell'Atletica Bondeno e collaborò pure con la Società Pattinaggio Artistico una quarantina d'anni fa. La sua scomparsa coinvolge l'intera comunità che ne aveva apprezzato lo spessore umano e culturale sia per la tipologia della professione esercitata sia per la sua presenza assidua nella vita sociale, ricoprendo per lungo tempo la carica di presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Intensa fu la sua produzione letteraria che ripercorreva i momenti salienti locali del trapasso dalla civiltà contadina a quella industriale ma soprattutto di quelli che lo hanno circondato in quasi mezzo secolo di presenza a fianco dell'Hockey Club Bondeno. Costante fino all'ultimo la sua partecipazione alle sorti del club e delle squadre di hockey su prato, Adriano ha fatto capolino sotto il gazebo del club anche nel match giocato contro il Cus Pisa. Numerosi i premi e i riconoscimenti ricevuti a livello sportivo tra cui anche quelli del Coni nazionale nel 2009. Era anche socio, fra l'altro, del Panathlon Club International, presieduto a Ferrara dall'avvocato Valentino Galeotti. Il consiglio direttivo dell'Hockey Club Bondeno, con in testa il presidente Daniele Bolognesi, partecipa con affetto al dolore dei suoi familiari. I "*ragazzi del dottor Bonini*" ce l'avranno sempre nel cuore.

ADRIANO BONINI UN ESEMPIO DA NON DIMENTICARE, UN MODELLO DA IMITARE

Un ricordo personale di Adriano Facchini

Il mio rapporto personale di amicizia è iniziato solo una decina di anni fa anche se, per il lavoro che faceva, lo conoscevo da sempre. Mi colpì da subito la sua simpatia, la sua freschezza, ma sopratutto il suo senso di ironia sulle cose della vita. L'occasione fu la nascita dell'associazione delle sagre dove mi scrisse una *zirudela* per ogni associato. Tanti i ricordi e momenti in questi anni anche perchè le nostre abitazioni distano poco più di un centinaio di metri, ma in questo momento mi viene alla mente l'ultimo nostro incontro ufficiale avvenuto a Burana il 13 agosto 2011 dove entrambi partecipavamo ad una manifestazione organizzata da Sport Comuni all'interno della locale sagra dello storione. In pratica realizzavamo una tavola rotonda con una trentina di ospiti circondati da oltre 500 persone che mangiavano. Lì abbiamo festeggiato i suoi 90 anni e lì ci ha letto la sua ultima ironica zirudela. Così lo voglio ricordare.
Grazie Adriano.

Associazionismo

VOLONTARIATO IN FESTA

Domenica 2 ottobre si è tenuta a Bondeno l'attesa "Festa del volontariato e dello sport", rimandata a giugno causa maltempo; é stata così un prologo alla Fiera centenaria di ottobre. Alla mattina è stata celebrata la Santa Messa dedicata all'Autiere e alle 11,30 ha avuto luogo la sfilata delle associazioni per le vie del centro. Dalle 15,00 giochi e divertimento con le associazioni; passatempi contemporanei come il calcio, il basket, le freccette, la nuovissima indiaca, i giochi della mente a cura della ludoteca ma anche rivisitazioni delle sfide di una volta, i famigerati "Giochi in…palio", che riecheggiano appunto il palio terminato tredici anni fa (si pensi alla corsa dei sacchi e alla mela in mastella). Ricchi premi per i vincitori; grande entusiasmo dei tanti bambini presenti. La piazza è stata colorata da stand gastronomici con bancarelle di prodotti tipici, mercatini di beneficenza ed esposizioni di simpatici animali da cortile. Merita attenzione l'iniziativa "Mostopolis" dedicata alla tradizionale cultura contadina; alle ore 16,00 pigiatura dell'uva e alle ore 17,00 sgranatura del mais. Il tutto accompagnato dai canti e dalle musiche delle mondine e dagli assaggi di frittelle, pincini e sughi d'uva tradizionali.

Pallacanestro

Tante adesioni al primo stage di danza

Sabato 17 settembre si è tenuta presso il Centro Zenit Professione Benessere di Bondeno, una giornata di stage gratuita interamente dedicata alla danza. Tante sono state le adesioni, quasi la totalità della scuola di danza Zenit E-Motion e alcune partecipazioni di altre scuole. Dai 3 ai 35 anni, tutte le allieve si sono divertite, appassionate e hanno appreso tantissimo sia dalle parole e dagli esercizi dell'insegnante Marika Ferrarini, sia guardando lavorare gli altri gruppi della scuola e mettendosi a confronto. Si è partiti alle 10:00 dopo un piccolo rinfresco di benvenuto, con attività dedicate ai più piccoli come il Gioco Danza e la Video Dance ma alle quali hanno partecipato divertendosi un sacco anche le allieve di età superiore. Dopo la Sbarra a Terra, in ben 45 tra allieve e qualche genitore, si è raggiunto a piedi il ristorante per il pranzo. Nel pomeriggio, dopo l'ascolto della Storia della Danza, con video e slides proiettate nella sala di danza dove hanno partecipato le allieve e anche qualche genitore, si è passati alle vere e proprie lezioni di Danza Classica, Modern-Jazz e Contemporanea. E dopo una veloce doccia tutti in pizzeria dove si è conclusa la giornata! A tutte le partecipanti Marika ha consegnato un Diploma di Partecipazione. Per alcune allieve questo è il secondo Diploma dopo quello ottenuto lo scorso novembre con l'insegnante di Modern-Jazz Matteo Addino. E il terzo Diploma lo riceveranno a gennaio quando si recherà presso la Zenit l'insegnante di Modern-Jazz Claudia Bosco, una tra le più importanti figure della danza in Italia e assistente del Maestro Steve La Chance.

Tiro a segno

La stella Kimberly continua a brillare

Il Poligono di Milano ha ospitato, dall'8 al 11 settembre, l'edizione 2011 dei Campionati Italiani Juniores, Ragazzi e Allievi di tiro a segno; in quattro giorni di gare circa 250 giovani promesse si sono sfidate alla conquista dei Titoli Nazionali. Gli atleti, provenienti dalle 300 sezioni di tiro presenti in Italia, si sono fronteggiati sulle linee di tiro. Tra i presenti anche Rossetti Kimberly di Ospitale di Bondeno; la giovane atleta, in forze alla Sezione tiro a segno di Bondeno e alla sua seconda esperienza nazionale, pratica questo sport dall'età di 13 anni (attualmente ne ha 17). Frequenta con buoni risultati scolastici il quarto anno dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato.(IPSIA). Da quest'anno fa parte a pieno titolo della squadra di carabina juniores donne che rappresenterà la regione Emilia Romagna al Trofeo delle Regioni in programma il 4/5/6 novembre a Napoli

In questi campionati ha ben figurato classificandosi nella specialità, appunto, di carabina a 10m sesta di fascia B, totalizzando punti 378 su 400. Soddisfatta l'allenatrice Marina Giannini: "*Sono contenta di questo risultato, purtroppo il carico emozionale ha penalizzato oltremodo Kimberly che a dire il vero in questi ultimi mesi ha fatto eccellenti progressi. In ogni caso per lei la stagione sportiva non è ancora terminata, l'attendono infatti altri imminenti appuntamenti sportivi di importanza nazionale. Kimberly è stata convocata a difendere i colori dell'Emilia Romagna al Trofeo delle Regioni che si disputerà a Napoli la prima settimana di novembre*".

Dal 22 al 25 settembre invece si è disputato presso il Poligono la Cagnola di Milano il Campionato di tiro a segno riservato alle categorie senior e master. A rappresentare la Sezione di Bondeno gli atleti ***Elena Sarti, Lucio Filippini, Benito Bagnolatti, Rossano Rondina e Antonio Giberti.***

Elena, che ha gareggiato nella carabina a 10m donne, purtroppo non ha mantenuto i livelli delle gare regionali quindi il suo 375 non le rende giustizia. Lucio Filippini, nella carabina libera a terra a 50m, non va aldilà del 576 mentre il giorno successivo nella carabina ad aria compressa totalizza p. 574. Nell'ultima giornata di gara arrivano le notizie migliori, proprio dalla categoria master. Infatti la squadra di Pistola a 10m master composta da ***Benito Bagnolatti, Giberti Antonio e Rossano Rondina*** si laurea Campione d'Italia di specialità totalizzando punti 1095 a tre lunghezze dalle squadre avversarie di Ponte San Pietro e Catania. Benito inoltre conquista anche una medaglia di bronzo nella categoria individuale di pistola 10m master gruppo 1 con punti 368.

Ormai la squadra matildea non è più una sorpresa, basti pensare che per tre anni consecutivi è salita sul podio ai Campionati Italiani: argento nel 2009 con punti 1082, bronzo nel 2010 con punti 1089 e oro nel 2011 con punti 1095. La Sezione attualmente può contare su una rosa allargata di ottimi tiratori master grazie anche all'apporto di Giuliano Finessi che ha contribuito alla qualificazione della squadra ai campionati Italiani di Milano.

Sport della mente

La Dama protagonista a Panarea

Nell'ambito della 12ª edizione di Panarea é stata organizzata una simpatica iniziativa su uno dei più antichi e conosciuti giochi: la DAMA.

L'organizzazione è stata curata dal Sig. Cosimo Crepaldi, Arbitro Direttore di Gara della FID (Federazione Italiana Dama, disciplina sportiva associata al Coni). Hanno partecipato giocatori bolognesi e rodigini. Il Maestro di Dama Federico Piras ha fatto una simultanea (dicesi "simultanea" una partita giocata da un solo giocatore che passa di tavolo in tavolo) contro 10 avversari.

Ma parliamo un poco del gioco, della sua storia e di cosa si deve fare per imparare a giocare. Premettiamo che questo gioco può essere insegnato nelle scuole perché riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione come disciplina sportiva. In molte scuole italiane infatti lo si insegna. Occorre soltanto un maestro/professore che metta a disposizione un paio d'ore settimanali e ci si potrà avvalere di Istruttori Federali. Ogni anno si disputano i Giochi Giovanili Studenteschi cui partecipano le scuole che si qualificano nelle selezioni regionali.

Questo gioco, ritenuto a torto "facile" per la elementarità delle sue regole (non sempre però realmente conosciute), risale agli antichi Egizi. I Romani lo chiamavano "ludus latrunculorum" (il gioco dei ladri), da questo forse la domanda di rito <Ma tu sei stato in prigione?> <NO. Perché?> <Perché é un gioco che si pratica là!>. Non è così. Per imparare a giocare a dama occorrono diverse doti. Innanzi tutto una certa attitudine. Come in tutti gli sport (e la dama è uno "sport della mente"), non tutti eccellono. Bisogna avere capacità di calcolo, memoria fotografica, razionalità ma anche inventiva, fantasia, costanza! Giocare a dama significa impegnare il cervello e sviluppare una capacità di analisi, di ragionamento. Ma occorre anche molta tecnica e la si apprende sfidando giocatori più forti. A dama si gioca, come in tutti gli sport, sperando di vincere, ma prima di aggiudicarsi qualche partita bisogna accettare di perderne moltissime, tenendo conto degli errori commessi.

COSIMO CREPALDI

Pattinaggio

Un suggestivo inizio d'anno

Domenica 25 settembre lo Skate Roller ha inaugurato il nuovo anno sportivo nella suggestiva cornice dell'Arena di Pilastri con il saggio "*Un mondo di fiabe*", dedicato in particolare ai cartoni più amati dai bambini. Le esibizioni, curate dalle allenatrici Daniela Soffritti e Martina Busoli, sono state ben interpretate dai bambini e dai ragazzi dello Skate che conta più di 60 iscritti, tra cui moltissimi bambini piccoli. Il saggio ha puntato inoltre sui giovani e sul tema della droga. Amy Winehouse, stupenda ragazza di soli 27 anni, è scomparsa recentemente a causa della droga; Virginia e Linda, due atlete del gruppo, le hanno dedicato uno dei suoi brani più famosi "Back to black", preparando anche uno scritto rivolto ai loro coetanei: "*La vita è bella anche senza la droga; è bello divertirsi ma senza esagerare. È meglio praticare uno sport e vivere davvero la vita in modo speciale*".Lo Skate, oltre ad essere presente nella palestra della Teodoro Bonati e a Scortichino da otto mesi, è presente a Pilastri nel periodo estivo e anche d'inverno all'interno del teatro. Questo avvicinarsi alle frazioni rappresenta un punto di forza, i bambini rimangono nel proprio paese senza doversi spostare e si valorizzano le strutture presenti. A Bondeno i corsi si tengono al martedì e al giovedì: ore 15,30/16,30 preagonismo, ore 16,30/17,30 avviamento; a Scortichino al mercoledì e al venerdì ore 17,00/18,00 avviamento, ore 18,00/19,00 preagonismo; a Pilastri sempre al mercoledì e al venerdì ore 16,30/17,30 preagonismo, ore 17,30/18,30 avviamento.

Pallacanestro

LA MATILDE TORNA IN PISTA

Terminata l'estate, è il momento di riaccendere gli entusiasmi per i giovani atleti della Matilde Basket. L'attività, che in realtà è proseguita anche durante i mesi estivi grazie al nuovo, bellissimo campo all'aperto presso il centro Bihac, è ripresa a pieno regime con l'inizio delle scuole. Sarà l'occasione per tanti bambini delle scuole elementari e materne per tornare a divertirsi con attività ludiche pensate apposta per loro, da cui attingere esperienze motorie e morali significative, sempre nel rispetto delle diverse esigenze fisiologiche, psicologiche e pedagogiche di ciascuno. Gli allievi dai 10 anni in su avranno poi l'opportunità di provare l'emozione delle prime partite misurandosi con i vari tornei della categoria Minibasket. E parlando di Minibasket, riprenderanno anche i corsi presso la palestra di Pilastri, un'occasione importante per incentivare la passione per la palla a spicchi nella frazione pilastrese e per creare un bel momento di aggregazione per i ragazzi del paese. Gli atleti dai 13 ai 17 anni, invece, prenderanno parte a campionati ufficiali, alla caccia di qualche vittoria, sempre però senza perdere di vista valori fondamentali quali sportività e spirito di squadra. Ma è ora di tornare in campo anche per la prima squadra, l'anno scorso protagonista di un ottimo campionato e sempre attiva nel corso dell'estate con una presenza viva ed entusiasta che ha contribuito ad animare numerose manifestazioni (Bondeno Buskers Festival, Torneo del Prosciutto). Ci auguriamo che sia proprio l'entusiasmo ad accompagnare senza sosta questa stagione per la Bondeno dei canestri: non solo quello contagioso di bambini e bambine, ragazzi e ragazze impegnati a giocare, ma anche l'entusiasmo dei genitori che li accompagneranno e di chi vorrà assistere alle partite e alle manifestazioni e feste che verranno organizzate. Aspettiamo a braccia aperte chi vorrà provare a fare qualche tiro a canestro! Gli orari e i giorni di allenamento sono i seguenti:

Scuole Medie e Superiori: **Martedì e Giovedì**: ore 15,30 – 20,00 (Palestre di via Manzoni)

Scuole Elementari: **Martedì** ore 17,30-19,00, **Venerdì** ore 17,00-19,00 (Palestra Scuola Media, v. Gardenghi)

Scuola Materna: **Mercoledì** ore 17,30-18,30 (Palestra Scuola Media, v. Gardenghi).

Nuoto

I° Trofeo Città di Codigoro

Brillante risultato della squadra master dell'Asd Bondeno Nuoto al I° trofeo "Città di Codigoro", che si è svolto Sabato 10 settembre presso la piscina comunale della cittadina ferrarese. Alle gare del meeting erano iscritti 110 nuotatori, appartenenti ad una decina di squadre della provincia di Ferrara e di rappresentative di Castelfranco Veneto, Rovigo, Verona, Imola, Fano e Riccione. La squadra bondenese ha partecipato alla manifestazione con 12 atleti, impegnati nelle gare sulla distanza di 50 metri nei quattro stili, nelle staffette miste e nella gara finale all'australiana. L'allenatore Riccardo Pazzi, che già aveva condotto la squadra a brillanti risultati nell'annata 2010-2011, culminati con la vittoria del I° Trofeo Master Città di Bondeno nel mese di giugno scorso, ha fatto valere anche in questa circostanza le proprie capacità tecniche e di stratega. La squadra di Bondeno infatti si è presentata al meeting alla ripresa degli allenamenti e lo stato di forma dei nuotatori non era proprio ottimale. Tuttavia ciò non ha impedito le vittorie nelle rispettive categorie di Sara Bergonzini, Renzo Costanzelli, Vanni Molinari, Erica Bonamici e dello stesso Riccardo Pazzi. Brillanti anche i risultati conseguiti da Jennifer Breviglieri, Cristina Bergamini, Rina Mastellari, Annalisa Confortini, Paolo Guida, Riccardo Duò e Andrea Guerzoni. In virtù del punteggio complessivo ottenuto dalla squadra, somma dei migliori punteggi conseguiti dagli atleti, l'Asd Bondeno Nuoto si è classificata a la terzo posto nella classifica finale a squadre.

A cura del Dott. Riccardo Bizzarri

Sanatoria per le mancate iscrizioni al Registro Coni

Egregi Lettori,
di sovente nei miei articoli provo e soprattutto spero di darVi qualche spunto di interpretazione e qualche suggerimento per rendere meno amara la pillola "fiscale".
Oggi purtroppo non sarà così. Infatti il legislatore all'art. 1 co. 6 del d.l 138/2011 ("manovra di Ferragosto"), modificando l'art. 40 del d.l. 98/2011 ("manovra correttiva"), prevede che i regimi di esenzione, esclusione e favore fiscale siano ridotti del 5% nel 2012 e del 20% dal 2013, per un gettito stimato, rispettivamente, di 4 e 16 miliardi di euro annui.

Viene anticipato al 2012 l'eventuale taglio delle agevolazioni fiscali, inizialmente previsto dalla manovra correttiva con decorrenza 2013.

Al fine di garantire gli effetti finanziari di cui sopra, in alternativa - anche parziale - alla riduzione delle agevolazioni può essere disposta "la rimodulazione delle aliquote delle imposte indirette, inclusa l'accisa".

I **tagli**, previsti come clausola di salvaguardia, purtroppo colpiranno **indistintamente tutti i soggetti IRES e IRPEF**, compresi gli enti non commerciali e le società e associazioni sportive dilettantistiche in particolare.
Le agevolazioni oggetto di possibile riduzione sono quelle contenute, salvo modifiche, nell'allegato C-bis del d.l. 98/2011.
Il taglio alle agevolazioni fiscali sarà infatti lineare e indistinto, e riguarderà tutte le agevolazioni attualmente in vigore contenute nel citato allegato.

Il d.l. n. 138/2011 prevede che, al fine di garantire gli effetti finanziari di cui sopra, in alternativa – anche parziale – alla riduzione delle agevolazioni, può essere disposta, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, "*la rimodulazione delle aliquote delle imposte indirette, inclusa l'accisa*".

Potrebbero quindi essere introdotte ulteriori modifiche alle aliquote IVA, oltre che all'imposta di bollo, all'imposta di registro, all'imposta catastale, all'imposta ipotecaria e all'imposta sulle successioni.

Le **agevolazioni** di cui beneficia il settore non profit e il settore sportivo dilettantistico in particolare, previste dal suddetto allegato "C-bis" sono numerose; si evidenziano, di seguito, le più importanti:

- legge 398/1991;

- regime speciale IVA ex art.74-quater, d.p.r. 633/1972;

- tassazione agevolata dei compensi, rimborsi e premi corrisposti ai c.d. "sportivi dilettanti" ex art. 67, c. 1, lett. m) e art. 69, c. 2, t.u.i.r.;

- esenzione dall'imposta sul reddito delle quote associative e non commercialità delle attività svolte in favore dei soci, associati e tesserati ex art. 148 t.u.ir e art. 4, 4° c., d.p.r. 633/1972;

- estensione alle società sportive dilettantistiche di capitali e cooperative delle disposizioni tributarie riguardanti le a.s.d. di cui all'art. 90, c.1, L. 289/2002;

- possibilità di optare per la determinazione forfettaria del reddito di impresa per gli enti non commerciali ammessi al regime di contabilità semplificata, ex art. 145 t.u.i.r.;

- esclusione dal reddito imponibile per un numero complessivo di 2 eventi annui e per un importo non superiore a complessivi € 51.645,69 dei proventi realizzati nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali ex art. 25, c. 1 bis e 2, l. 133/1999;

- esenzione dall'imposta di pubblicità per le prestazioni realizzate in impianti aventi capienza < 3.000 posti, presunzione natura pubblicitaria per le prestazioni erogate da sodalizi sportivi dilettantistici, possibilità di riconoscere ai dipendenti pubblici le indennità di cui all'art. 67 c. 1, lett. m) T.U.I.R. e le altre agevolazioni "minori" previste dall'art. 90, l. 289/2002;

- esenzione ICI per gli immobili utilizzati esclusivamente in attività sportive dilettantistiche;

- detrazione per le erogazioni liberali in denaro a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche;

- detrazione per l'iscrizione annuale/abbonamento a società sportive, palestre, piscine, per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni;

Come accennato, la riduzione delle suddette agevolazioni non è certa né tantomeno auspicabile, ma è sicuramente probabile, ed è quindi necessario che le società sportive si preparino all'evenienza, cominciando a ipotizzare quali possano essere gli effetti dei tagli sui propri bilanci.

Per fare un **esempio concreto** di ciò che potrebbe accadere, si forniscono due esempi relativi ad agevolazioni fiscali utilizzate dalla grande maggioranza dei sodalizi.

a) Legge n. 398/1991:

i. Plafond attuale: € 250.000,00
ii. possibile riduzione plafond 2012 = € 250.000 – 5% = € 237.500
iii. possibile riduzione plafond 2013 = € 237.500 – 20% = € 190.000

I. coefficiente di redditività attuale: 3%
II. possibile incremento coefficiente 2012 = 3 + 5% = 3,15%
III. possibile incremento coefficiente 2013 = 3,15 + 20% = 3,78%

b) compensi ex art. 67, c. 1, lett. m) t.u.i.r.; quota esente:

iv. limite attuale: € 7.500,00
v. possibile riduzione limite 2012 = € 7.500 - 5% = € 7.125,00
vi. possibile riduzione limite 2013 = € 7.500 – 20% = € 5.700,00

Si tratta di misure non certe, è probabile che vengano nel frattempo accantonate, ulteriormente rinviate o riviste. I calcoli sopra evidenziati potrebbero anche risultare uno sterile esercizio accademico.

Ciò che invece appare pressoché certo è che difficilmente si potranno ipotizzare, a breve, incrementi delle agevolazioni fiscali come chiesto a gran voce da varie parti del mondo sportivo dilettantistico, richieste, peraltro, che hanno trovato riscontro nel "documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sullo sport di base e dilettantistico" approvato dalla 7ª commissione permanente del Senato in data 14/06/2011 (cioè non più di 20 giorni prima dell'approvazione della manovra correttiva che ha previsto la riduzione delle agevolazioni), documento che, al contrario, propone un incremento, anche consistente, delle agevolazioni attualmente previste per il settore sportivo dilettantistico (incremento del plafond ex l. 398/91 a € 350.000, incremento limite esente dei compensi ex art. 67 c. 1 lett. m) T.U.I.R. a € 10.000 etc.).

Che il legislatore sia un po' in confusione è un dato pressoché certo.
Nei prossimi mesi cercheremo di tenerVi informati sul susseguirsi delle novità fiscali che Vi assicuro saranno a dir poco parecchie.
Attendiamo fiduciosi i Vostri commenti, i Vostri spunti di riflessione ed i Vostri quesiti in redazione.

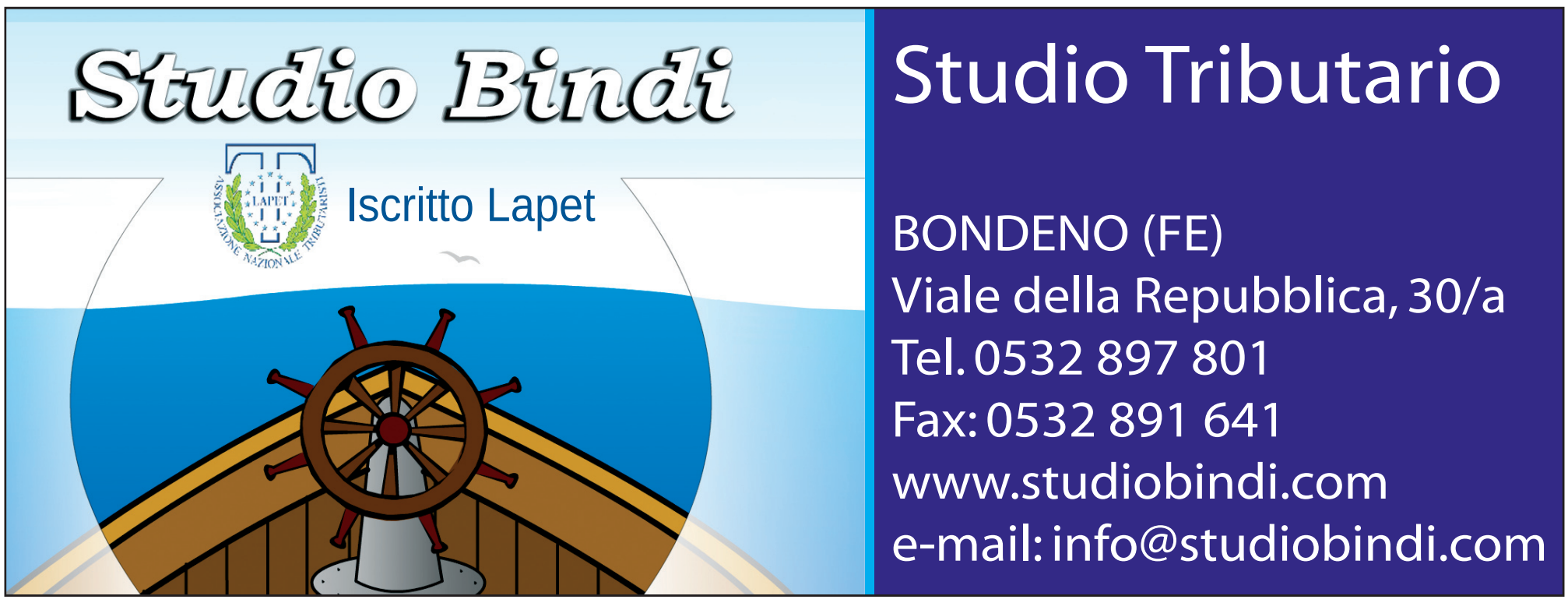
Alla prossima e buona lettura.

APPUNTAMENTI FORMATIVI "Fisco & Sport"

Sabato 29 ottobre presso il M.A.F. di San Bartolomeo in Bosco

Sabato 29 ottobre alle ore 9,00 presso il M.A.F. (*Centro documentazioni del Mondo Agricolo Ferrarese*), Via Imperiale 265 San Bartolomeo in Bosco (Fe), a grande richiesta, si ripeterà la giornata di studi ***"Fisco & Sport"*** organizzata da **Lapet** (Associazione Nazionale Tributaristi) e dal mensile **Sport Comuni** col patrocinio del **Comitato Provinciale Coni di Ferrara** e con la collaborazione della **Cassa di Risparmio di Ferrara**. Chi opera nell'associazionismo sportivo necessita di aggiornare continuamente le proprie competenze, poiché stanno diventando sempre più frequenti i controlli a cui vengono sottoposte le ASD da parte delle autorità ed è necessario un rinnovato impegno manageriale e gestionale. Verranno così affrontate le novità in materia fiscale introdotte dalla manovra del 16/07/2011 e gli sviluppi in merito agli accertamenti fiscali nei confronti delle ASD. L'incontro è rivolto ai dirigenti di associazioni sportive e ai professionisti in ambito fiscale; coinvolgerà tre regioni (Emilia Romagna, Veneto e Lombardia) e cinque province (Ferrara, Bologna, Modena, Rovigo e Mantova). Due i relatori: **Riccardo Bizzarri**, dottore commercialista, formatore Coni e Revisore Comitati provinciali Coni di Ferrara e Rovigo, e **Dario Alessio Taddia**, dottore commercialista, Sindaco revisore di molte prestigiose società e ASD. A fine mattinata verrà lasciato spazio ad un ampio momento di dibattito e di interazione con il pubblico, durante il quale gli intervenuti potranno sottoporre le proprie domande; a seguire verrà offerto ai presenti un ampio buffet a base di prodotti tipici del territorio (il Centro è infatti gestito da una valente azienda agricola). Infine è prevista una visita al Museo della Civiltà Contadina lì ospitato, con l'accompagnamento di una guida qualificata. Alla fine della giornata verrà rilasciato un attestato di frequenza e ai tributaristi iscritti alla Lapet verranno riconosciuti 4 crediti formativi. Per informazioni ed iscrizioni (obbligatorie):
Tel. **0532 894142**; ***redazione@sportcomuni.it***
Termine ultimo delle iscrizioni: giovedì 27 ottobre. Numero posti limitato.

Nella foto l'incontro di marzo; a partire da sinistra, Agostino Bindi, Presidente Lapet Ferrara, uno dei due relatori Dario Alessio Taddia, Luciana Boschetti Pareschi, Presidente Provinciale CONI, l'altro relatore Riccardo Bizzarri e Gabriele Manservisi, Presidente Gruppo Editoriale Lumi



RACCOLTA DIFFERENZIATA CARTA

Ogni nostra azione quotidiana implica la produzione di rifiuti. Molti di questi sono recuperabili (circa l'80 %) e quindi è estremamente importante agire per potenziare maggiormente la raccolta differenziata.

Fare la raccolta differenziata è la maniera più semplice per restituire i materiali all'ambiente trasformandoli in risorse preziose.

Dalle nostre case e attività, i rifiuti differenziati sono avviati agli impianti di separazione, trattamento e recupero dove vengono rilavorati per la creazione di nuovi prodotti.

L'attività svolta da ciascuno di noi nella raccolta differenziata è molto importante: separando i rifiuti e conferendoli in maniera corretta, recuperiamo materiali utili alla produzione di nuovi oggetti di cui ci serviamo ogni giorno, contribuendo a salvaguardare l'ambiente e a non sprecare le risorse naturali.

Un corretto utilizzo dei servizi ambientali è fondamentale per la tutela dell'ambiente e delle nostre città.

Con la collaborazione e la partecipazione di tutti nei gesti quotidiani, a cominciare dalla raccolta differenziata, possiamo recuperare risorse.

Basta separare i materiali e conferirli correttamente per contribuire a dare alla nostra terra un servizio di qualità ed un futuro migliore.

Carta, Cartone e Tetrapak

Modalità di raccolta:

CMV Servizi effettua la raccolta differenziata di carta, tetrapak e cartone con gli appositi contenitori stradali blu.

Cosa buttare:

- giornali;
- libri vecchi;
- quaderni;
- **Tetrapak**;
- cartoni piegati;
- imballaggi di carta;
- scatole.

RACCOLTA DIFFERENZIATA CARTA

La raccolta di questo materiale avviene tramite i cassonetti/campane/sacchetti di colore azzurro/blu.

In questo contenitore è corretto conferire:
- giornali, riviste, libri, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone per scarpe e alimenti (pasta, riso, sale, ecc.), fustini dei detersivi, fotocopie e fogli vari, imballaggi di cartone, blister, poliaccoppiati (tetrapak e cartoni per bevande in genere), carte che contengono piccole parti di materiale diverso (finestre di plastica sulle buste o sui cartoni di pasta).

Non vanno inseriti :
- copertine plastificate, carta unta o sporca di colla o altre sostanze, carta oleata, carta chimica per fax o autocopiante, carta carbone, carta da parati, carta pergamena, carta da forno, bicchieri e piatti di carta/plastica.

Quali accorgimenti utilizzare:
i cartoni e le scatole vanno ripiegati per ridurne il volume, è opportuno togliere graffette di metallo e nastro adesivo.

Ricorda:
Ogni tonnellata di carta riciclata fa risparmiare circa 15 alberi e 440.000 litri di acqua.

La trasformazione dei nostri rifiuti:
La carta ed il cartone vengono lavorati per recuperare le fibre di cellulosa di cui sono composti e produrre altra carta. Recuperando questo materiale risparmiamo acqua ed energia, ma soprattutto salviamo alberi preziosi dal disboscamento.

Per maggiori informazioni sui servizi erogati dal gestore CMV Servizi s.r.l., è possibile chiamare il numero verde 800-774750 oppure consultare il nostro sito www.cmvservizi.it.

CMV servizi — Numero Verde 800 774 750

A cura del Settore Ambiente e Discariche
Dott.ssa Daniela Tassinari
info@cmvservizi.it

MELOREC PER LO SPORT E L'AMBIENTE

Una raccolta differenziata di qualità aiuta il riciclo

...rieccoci alla seconda puntata sempre con la nostra amica plastica. Forse non tutti sanno che nei contenitori per la "raccolta differenziata plastica" possiamo mettere gli oggetti più disparati come i giocattoli rotti o che non usiamo più, l'innaffiatoio bucato, i sacchetti dei maccheroni e degli spaghetti, la vecchia sedia da picnik, alcune parti della carrozzina e del passeggino che abbiamo in garage, il materassino da spiaggia bucato, le infradito che non metteremo la prossima estate, le vecchie musicassette, lo zainetto con la cerniera rotta e addirittura le nostre vecchie scarpe da ginnastica (la suola è in PVC e la tomaia è in PP). La plastica ormai da moltissimi anni fa parte della nostra vita, ne siamo circondati e non possiamo più farne a meno. La maggior parte delle plastiche in uso possono essere riciclate (fuse e poi rigranulate) per circa 7 volte prima che perdano le loro caratteristiche e proprietà fondamentali. Sforziamoci tutti insieme ad aiutare coloro che reimmettono nel ciclo produttivo industriale questo "rifiuto" preziosissimo. Anche noi, così facendo , nel nostro piccolo contribuiremo a salvaguardare il nostro MERAVIGLIOSO PIANETA!

A cura di Alberto Meloni

RECUPERO MATERIALE RICICLABILE E COMPRAVENDITA BANCALI
tel. 0532 897656 - fax 0532 894931 - e-mail: melorecsnc@tin.it

Beghelli Point

L'argomento del mese:

Risparmiare sulle bollette grazie al fotovoltaico

A cura del Per. Ind. Davide Govoni, responsabile dI TreGi Impianti s.r.l. di Dosso (Fe)

Oltre al conto energia, che garantisce una tariffa fissa per 20 anni su ogni kwh prodotto, esiste un'ulteriore fonte di benefici economici dell'energia prodotta dall'impianto: lo scambio sul posto.
Lo scambio sul posto è regolato su base economica dal GSE, in pratica producendo energia si otterranno due scenari:
1) autoconsumo dell'energia prodotta, tutta o in parte, di conseguenza una riduzione della bolletta elettrica, poiché consumare direttamente l'energia dei pannelli vi consente di non dover acquistare dalla rete l'energia nella stessa quantità di quella che state producendo.
2) L'energia prodotta in eccesso e quindi non utilizzata al momento, verrà immessa in rete e valorizzata in € secondo i prezzi di mercato. In questo modo l'utente acquisirà un credito verso il GSE. Questa energia servirà per compensare il valore dell'energia prelevata nei momenti in cui l'impianto non produrrà potenza necessaria per soddisfare i vostri consumi, ad esempio durante la notte tutta l'energia consumata (es. frigorifero, luci esterne ecc..) verrà comunque prelevata e fatturata e quindi l'utente la troverà in bolletta.
In conclusione l'utente dello scambio avrà il beneficio immediato di risparmiare subito sulla bolletta e periodicamente avrà il ristoro tramite bonifico bancario che coprirà all'incirca il valore delle bollette pagate, escluse tasse e costi fissi.

Via Prampolini, 5 - Dosso (FE) - Tel. 0532 848320 - *www.tregimpianti.it*

A&T AMBIENTE E TERRITORIO

L'argomento del mese:

RIFIUTI: ultimi aggiornamenti sul SISTRI

A cura della Dott.ssa Geol. Fantin Graziella, responsabile di A&T Ambiente e Territorio di Ferrara

Il 14 gennaio 2010 è entrato in vigore il cosiddetto SISTRI (SIStema di controllo della Tracciabilità dei RIfiuti) che permette la gestione informatica delle procedure e degli adempimenti amministrativi per la gestione dei rifiuti e che pertanto sostituisce la tenuta dei registri di carico e scarico, l'emissione dei formulari e prevede l'abolizione del MUD.
Tutti i soggetti coinvolti sono obbligati ad iscriversi al sistema ed a gestire la documentazione legata ai rifiuti attraverso un database nazionale accessibile tramite supporti informatici forniti esclusivamente dal Ministero e gestito direttamente dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente (art. 1 D.M. 17/12/2009).
Nella Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2011 è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 26 maggio 2011, "Proroga del termine di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto 17 dicembre 2009, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti". Tale decreto differenzia i termini per l'applicazione delle procedure e delle sanzioni sul Sistri in base alla tipologia e dimensione delle imprese.
Secondo l'intesa raggiunta con le associazioni di categoria, il Sistri, in base alle dimensioni e alla tipologia aziendale, sarebbe dovuto entrare in vigore con le seguenti modalità:
- il 1° settembre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano più di 500 dipendenti, per gli impianti di smaltimento, incenerimento, etc. (circa 5.000) e per i trasportatori che sono autorizzati per trasporti annui superiori alle 3.000 tonnellate (circa 10.000);
- il 1° ottobre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano da 250 a 500 dipendenti e "Comuni, Enti ed Imprese che gestiscono i rifiuti urbani della Regione Campania";
- il 1° novembre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano da 50 a 249 dipendenti;
- il 1° dicembre 2011 per produttori di rifiuti che abbiano da 10 a 49 dipendenti e i trasportatori che sono autorizzati per trasporti annui fino a 3.000 tonnellate (circa 10.000);
- il 1° gennaio 2012 per produttori di rifiuti pericolosi che abbiano fino a 10 dipendenti.
Nonostante il Decreto Legge 138/2011 entrato in vigore lo scorso 13 agosto abbia disposto la soppressione del Sistri, non è ancora arrivato il momento di scrivere la parola "fine" sull'abolizione del tanto contestato sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali e pericolosi.
Infatti il 17 settembre 2011 è entrata in vigore la legge 148/2011 con la quale il Parlamento ha ripristinato il Sistri modificando l'articolo 6 del D.L. 138/11 che ne prevedeva invece l'abrogazione.
Per tutti i soggetti tenuti all'utilizzo del SISTRI: il termine per l'entrata in operatività del sistema è prorogato al 9 febbraio 2012, invece delle precedenti norme che ne diluivano la decorrenza al 1 settembre 2011 e al 2 gennaio 2012.

Via G. Recchi, 70 - Ferrara - Tel. 0532 902846 - *fg@ambienteterritorio.191.it*

GRUPPO SCIENTIFICO CENTESE

CORSI GRATUITI PER DISOCCUPATI E INOCCUPATI

CENTO
- Area Amministrativa: Contabilità, Addetto alle vendite, Marketing
- Area Logistica: Addetto uso muletto
- Area Lingue: Inglese intermedio, avanzato

BONDENO
- Area Ristorazione: Addetto alla ristorazione

CORSI A MERCATO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
- Addetto antincendio in attività a rischio basso / medio
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Norme di sicurezza per conduzione di carrelli elevatori con prova pratica
- Primo Soccorso Aziendale
- Corso PIMUS per montaggio, manutenzione e smontaggio di ponteggi

Al termine dei corsi verrà rilasciato, se previsto, l'attestato di partecipazione e verifica di apprendimento legalmente riconosciuto

PRIMO SOCCORSO AZIENDALE
Il D.M. 388 del 2003, impone alle aziende di individuare al loro interno un gruppo di dipendenti addetti al Primo Soccorso, che siano in grado dopo opportuna formazione, di gestire un infortunio o un malore che avvengano all'interno dell'azienda stessa, ma anche per strada. L'obiettivo è di incrementare la cultura del primo soccorso formando persone che, in attesa di soccorsi qualificati, gestiscano le situazione di emergenza sanitaria senza creare panico, senza fare danni al paziente, ma, al contrario, cercando di mantenere attive le funzioni vitali di base. Con corsi di 12 o 16 ore a seconda del grado di pericolosità del settore aziendale, è possibile formare un gruppo di addetti Primo soccorso che sappiano cosa fare in attesa dei soccorsi portati dal 118. I corsi son articolati, secondo i programmi ministeriali in 8 o 12 ore di teoria e 4 ore di prove pratiche su manichino. Ai partecipanti verrà rilasciato dopo la prova pratica il diploma di addetto Primo Soccorso aziendale valido per 3 anni; dopo tale periodo sarà necessario rifare un breve corso di richiamo di 4-8 ore di sole prove pratiche, allo scopo di rinfrescare la memoria dei partecipanti

Dr. Renzo Bianchi
Medico Competente per il controllo sanitario dei lavoratori esposti a rischi professionali

Per maggiori dettagli: Segreteria Corsi
Telefono 051/6831394 - Fax. 051/6831323
E-Mail: gscentese@gmail.com

www.grupposcientificocentese.it
Per iscrizioni orari: dal martedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.30

VIVERE LA NATURA

L'attività motoria all'aperto rappresenta certamente uno dei modi più alti di rapportarsi al territorio in cui ci si trova ad interagire. Dal contatto con esso otteniamo sicuri benefici che sconfinano oltre la dimensione prettamente fisica. Muoversi al di fuori degli spazi chiusi consente di associare l'atavica esigenza di spostarsi in un contesto (che dovrebbe essere) sano e pulito unitamente al legittimo desiderio di conoscenza del mondo. Di qui la voglia di osservare direttamente la flora e la fauna (la mente e il cuore tendono ora a defilarsi in direzione del nostro straordinario Delta, inspiegabilmente ancora poco valorizzato).

L'argomento di base evidenzia anche numerosi punti di contatto con tematiche di pertinenza storica, archeologica, cartografica, metereologica, ecc. Tornando al piano prettamente motorio, le discipline maggiormente praticate comprendono il semplice ***escursionismo***, lo ***sci di fondo***, il ***fondo escursionismo***, lo ***sci alpinismo***, l'***arrampicata***, le ***discese col kajac***, la ***mountain bike***, l'***orienteering***, il ***cavallo***, ed altre ancora.

Denominatore comune di ogni attività non è altro che l'amore per l'ambiente, che si traduce a livello pratico nella esigenza di una particolare cura dei luoghi in cui ci si trova ad operare al fine di non alterare l'equilibrio degli ecosistemi. Necessario pertanto creare una corretta abitudine degli stili di vita fin dai primi momenti della nostra esistenza praticando le attività, quando possibile, in un ambiente naturale.

A tal proposito è opportuno consigliare vivamente alle mamme e alle nonne di effettuare le passeggiate con i neonati coperti quanto basta (si notano ancora in piena estate bimbi in carrozzina nei nostri parchi vestiti come i pari età dell'Alaska). Le lezioni di motoria a scuola dovrebbero prevedere un maggior impegno negli spazi esterni delle palestre, dirottando le classi all'interno di esse unicamente nei periodi in cui la stagione non consentirà l'uscita dei ragazzi.

Da un punto di vista fisiologico, tra i tanti vantaggi che si possono riscontrare, è bene sottolineare in particolare la migliore dinamica cardio-respiratoria in conseguenza del gesto motorio prolungato, venendo a realizzarsi nel modo più consono gli scambi tra ossigeno e anidride carbonica.

Nello specifico ricordiamo l'escursionismo a piedi che prevede il camminare utilizzando i sentieri in mezzo al verde e non solo, facendo tappa in precise zone. Questa maniera di vivere la natura è nata non tanto per fini agonistici quanto, ci sentiamo di affermarlo, per "*ammirare e contemplare le meraviglie del creato*". L'escursionista ama prima di tutto i luoghi che attraversa ed è conscio dei propri limiti; se è principiante non andrà ad avventurarsi in zone pericolose e presterà molta attenzione prima della partenza alla situazione atmosferica. L'intensità dello sforzo dovrà essere modulata in rapporto alle condizioni fisiche personali; in salita il passo si articolerà in una azione continua e regolare con una ampiezza contenuta (lasciamo agli alpini la classica media di un metro al secondo). Un ulteriore e doveroso richiamo va fatto per lo sci-escursionismo, poco praticato dalle nostre parti a causa di evidenti impedimenti legati alla conformazione fisica del comprensorio. L'applicarsi in tale disciplina genera una grande gratificazione: il contesto montano, la neve fresca, l'assenza di rumori, il vedere spesso le sole tracce degli animali nel percorso, l'aria realmente pura... sono aspetti che rendono detta attività realmente unica nel panorama della motricità.

Indipendentemente dalla zona in cui ci si trova ad operare sarà fondamentale mirare ad ottenere una volta tanto un po' di pace interiore, troppo spesso negata dalla vita frenetica di oggi. Un vecchio adagio, sempre attuale, delle popolazioni che attraversavano il deserto recitava "*nel deserto dimenticherò chi sono, il deserto dimenticherà chi sono*". Qui non esistono distese sconfinate di sabbia, ma la ricerca di noi stessi (o la fuga da noi stessi) rimane sempre uguale ad ogni latitudine e longitudine.

Emilia Romagna misteriosa

Recensione a cura di Valeria Casella, responsabile della Libreria degli Orsi di Cento (Fe)

Matteo Bortolotti, "Emilia Romagna misteriosa", Castelvecchi 2010. I personaggi fantastici, le storie segrete e i luoghi magici di una regione tutta da scoprire.

Cinquantuno racconti sospesi tra storia e leggenda, suggestioni e misteri, attraverso i luoghi di un'Emilia Romagna sorprendente: Bortolotti percorre l'intera regione soffermandosi su fate, streghe, vampiri e fantasmi con magica ironia, attirandoci a Cona (Fe) per osservare le finestre di Villa Magnoni, a Bologna per indagare sul mistero dei 666 archi, o nella casa infestata di Trebbo di Reno (Bo), poi ancora a Carpi, Sant'Agostino, Fanano...

Non solo Azzurrina, il cui fantasma si aggira per il Castello di Montebello, nei pressi di Rimini, ma decine di altre storie reinventate dalla prosa vivace ed affascinante dell'autore, che accompagna ogni singolo racconto con la leggenda originale e completa il tutto con una lista di locali tipici "in cui mangiare e dormire bene andando a caccia di misteri".

Perchè, come afferma Bortolotti, "una cosa esiste dal momento stesso che la raccontiamo. Il bello del mistero è che ognuno lo vede come vuole".

Matteo Bortolotti, bolognese, classe 1980, scrittore e sceneggiatore, ha studiato psicologia ed antropologia, interessandosi di mitologia comparata e antiche religioni, magia ed esoterismo, oltre che di tecniche di indagine e criminalistica. E' stato uno degli sceneggiatori della serie TV "L'ispettore Coliandro" di Carlo Lucarelli.

Nel 2005 ha pubblicato il romanzo "Questo è il mio sangue", Mondadori. Dal 2004 è segretario dell'Associazione Scrittori di Bologna.

Corso Guercino, 55
Cento (Ferrara)
tel./fax 051 902239

Piazza del Popolo, 3
San Giovanni in Persiceto (Bologna)
tel./fax 051 6810470

ABITARE BONDENO
STUDIO IMMOBILIARE C.so Mazzini, 10 - 44012 Bondeno (FE) Tel. 0532-892773 Fax 0532-888286

BONDENO centro storico picc. unità ind. su 3 lati posta al solo P.T. Ing.-sogg. con angolo cot., n.1 letto matrim.- bagno + proservizio esterno ad uso cantina/ dep.cicli + giard. escl. recintato con posto auto. Buone rifiniture – Classe G
Euro 78.000 tratt.

PILASTRI bella villetta ind. su 4 lati su P.T. e 1°. P.T. = ampia zona servizi con garage-lav.-C.T. –cantina e ripostigli – P.1° = ing.-sogg.-pranzo con retro cucina- n°2 letto matrim.-bagno-terrazzo- Scoperto in proprietà esc. di circa. mq. 5000 piantumato – Classe G
Euro 165.000 tratt.

SETTEPOLESINI in quadrifamiliare casa di centro, ammodernata e di buone rifiniture, disposta su due livelli e composta di ingresso-cucina abit.-soggiorno-n.3 letto (2 matrim.+ 1 singola)-bagno-garage/lavanderia –scoperto esclusivo fronte retro Classe G
Euro 130.000 tratt.

RAVALLE centrale appartamento a P.1° - abitabile e di comode dimensioni- con ingresso e vano scala ind. composto da cucina -soggiorno/ pranzo- n° 2 letto matrimoniali- bagno- balcone + mag./garage in corte comune - Classe G
Info in ufficio

BONDENO CENTRO AFFITTASI LOCALE DI MQ. 42 (6X7) AD USO DEPOSITO/MAGAZZINO O GARAGE ANCHE PER AUTO DI GROSSE DIMENSIONI
Euro 120,00 mensili

NON SOLO PANE
di Linda
SALUMERIA - PASTICCERIA
Rinfreschi per Battesimi, Comunioni, Cresime, Matrimoni e Cerimonie in genere.

NON SOLO PANE di Mastellari Linda
Bondeno (Fe) - zona Santissimo
44012 Via Libertà 19/c
Tel. 0532 897449

coopgiuliobellini
COLTIVIAMO INNOVAZIONE
ALBAVERDE

- Manutenzione e gestione Impianti Sportivi
- Fattoria Didattica Corte Zanluca per visite, meeting e conferenze
- Progettazione e manutenzione verde pubblico e privato
- Conduzione terreni propri e di terzi
- Garden per la vendita di piante
- Punto vendita di Ortofrutta
- Commercializzazione dei Vini della Tenuta Garusola

Sala Conferenze - Corte Zanluca

Corte Zanluca

TENUTA GARUSOLA

Garden e Punto Vendita Ortofrutta: Via Virgiliana, 319 B - Burana di Bondeno (FE) - Tel. 0532.880730

L'ALLATTAMENTO IN MOSTRA

Esposizione fotografica all'Ospedale del Delta per festeggiare la settimana mondiale dell'allattamento materno SAM 2011

In occasione della celebrazione della **Settimana mondiale per l'Allattamento Materno (SAM)** che ricorre dal 01 al 07 ottobre di ogni anno – promossa da WABA (World Alliance for Breastfeeding Action) e coordinata in Italia da MAMI (Movimento Allattamento Materno Italiano) - il Gruppo Provinciale per la Promozione e Sostegno dell'Allattamento Materno di Ferrara propone quest'anno l'allestimento di una mostra fotografica a tema nei locali dei presidi ospedalieri della provincia di Ferrara. La **mostra fotografica ospitata all'Ospedale del Delta di Lagosanto dal 29 settembre al 13 ottobre 2011** è frutto di un concorso fotografico dal titolo "Allattamento materno: sempre e ovunque" promosso nel 2009 ed esposto nel 2010 alla Biblioteca Bassani di Ferrara e di una analoga iniziativa dal titolo "Immagini di una vita che cresce", realizzata nel 2010 dal centro delle famiglie "La Libellula" dei Comuni del Delta con sede a di Comacchio. La stessa mostra sarà esposta anche all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara a partire dal 22 ottobre 2011.
"*La scelta delle immagini come canale di comunicazione e promozione* – sottolinea **Antonella Grotti,** Direttore Sanitario dell'Ospedale del Delta – *è sicuramente vincente, soprattutto per divulgare una pratica così importante per la salute della mamma e del bambino come l'allattamento al seno*".
Da anni l'Azienda USL di Ferrara è impegnata nel sostegno dell'allattamento materno attraverso l'integrazione dell'attività dei professionisti che operano sul territorio e nelle realtà ospedaliere: un "*approccio globale attraverso tutti i nodi della rete*" – questa la similitudine utilizzata da **Chiara Benvenuti**, Direttore del Dipartimento Unico Cure Primarie – resa possibile, secondo **Elisa Amadori** Responsabile della Pediatria del Delta - *grazie ad una svolta nella politica sanitaria: da una politca dell'assistenza ad una politica della salute*".
Il Gruppo Provinciale per la Promozione ed il Sostegno dell'Allattamento Materno, composto da Pediatri, Assistenti Sanitarie, Ostetriche ed Infermiere Professionali dei Servizi Pediatria di Comunità, Salute Donna dell'Azienda USL, dei Punti Nascita della Provincia e da Educatrici dei Centri per le Famiglie Comunali di Ferrara e di Comacchio, si propone - attraverso la mostra fotografica itinerante a tema organizzata quest'anno - di sensibilizzare la popolazione su una pratica naturale e preziosa come quella di allattare al seno il proprio bambino. "*Sosteniamo l'allattamento al seno* – ci tiene a precisare **Angela Garbini** Responsabile della Pediatria di Comunità del distretto sud est – ma *prima di tutto sosteniamo le donne. Perchè l'allattamento materno è prima di tutto una scelta della mamma; gli operatori possono solo supportarla in un suo desiderio*".

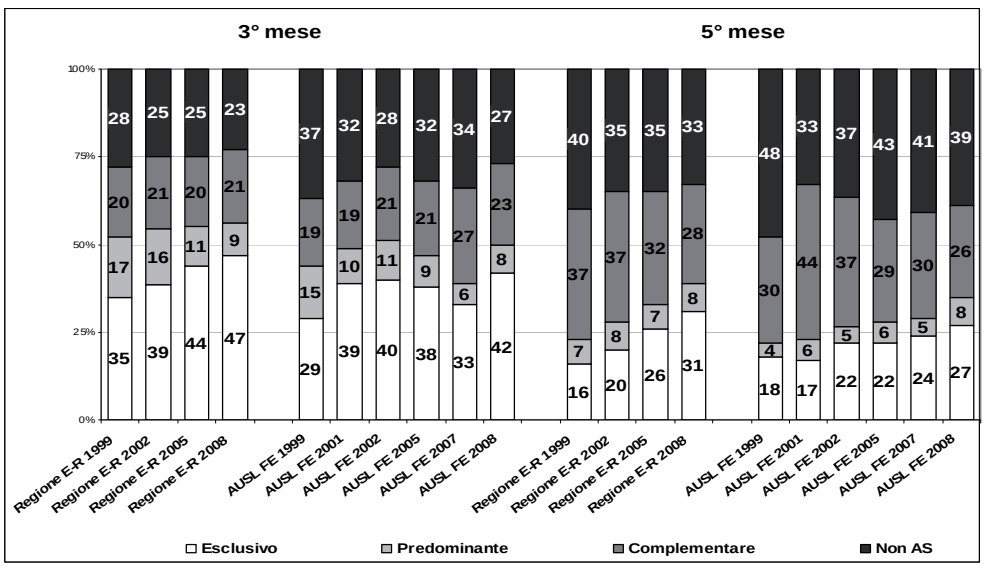


Grafico 1. Confronto allattamento Regione Emilia Romagna VS Azienda USL di Ferrara (1999-2008)

ALCUNI DATI SULL'ALLATTAMENTO

La Regione Emilia-Romagna realizza in tutte le Aziende Sanitarie rilevazioni triennali quale strumento di monitoraggio degli interventi di promozione dell'allattamento al seno. Le indagini si svolgono da più di dieci anni e sono state realizzate nel 1999-2002-2005-2008, utilizzando un campione confrontabile e le definizioni standard di allattamento al seno/recall period consigliati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per gli studi su prevalenza e durata dell'allattamento al seno. È già partita proprio il 19 settembre 2011 la nuova rilevazione che durerà 6 settimane, per indagare modalità di allattamento e relative percentuali di diffusione e che prevede la somministrazione di un questionario alle neo-mamme in occasione della prima e della seconda seduta vaccinale (al 3° e 5° mese di vita).
Queste indagini hanno registrato negli anni l'aumento nella nostra provincia dell'allattamento al seno (sia esclusivo – solo latte materno – che predominante – latte materno e liquidi non nutritivi tipo acqua, camomilla –), coerentemente con quanto successo in regione. A Ferrara è cresciuto del 6% il numero dei neonati che a 3 mesi vengono allattati al seno (allattamento esclusivo e predominante), mentre a 5 mesi l'aumento registrato è del 13%. Contemporaneamente **si è ridotta la quota di chi non allatta**: Ferrara, che nel 1999 registrava **un 37% di intervistate che a 3 mesi non allattavano al seno (contro il 28% regionale), nel 2008** vedeva la percentuale scendere di **10 punti** (Grafico 1). Questa tendenza si registra anche dall'osservazione dei dati distrettuali dell'Azienda USL di Ferrara.

InformaSalute
Periodico dell'Azienda USL di Ferrara
A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione
In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

Coni In...Forma

CONI Comitato Provinciale di Ferrara
a cura del servizio Comunicazione e Media

Italia Coni
Comitato Provinciale Ferrara

CITY CAMP AL BALLOONS FESTIVAL

City Camp é il campus, che ha riscontrato grande successo e partecipazione, proposto all'interno del Parco Urbano dal 12 al 16 settembre, nell'ambito del Festival delle Mongolfiere. Ne ha preso atto anche Nicola Zanardi, presidente di Ente Fiera, intervenuto sull'argomento: "*Il Ferrara Balloons Festival verrà riproposto al 90% anche il prossimo anno*".
Parole rassicuranti che hanno avvalorato la tesi di Luciana Boschetti Pareschi, presidente provinciale del Coni: "*Lo spirito collaborativo è oggi quanto mai necessario nell'organizzazione di eventi: soltanto così si mettono insieme risorse, che riuniscono lo sport col sociale e con la cultura per la valorizzazione del territorio*". City Camp è una proposta educativa e formativa non residenziale, fondata sull'attività sportiva multidisciplinare e sui valori olimpici rivolta a 60 bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 13 anni, che ha coinvolto 20 associazioni sportive – già presenti nell'area Balloons Festival - 23 discipline motorie e sportive praticate in cinque giorni per un totale di 24 ore con l'aggiunta di proposte didattiche e di laboratorio. Caposaldo del progetto l'ambientazione, che ha unito la storia dei fratelli Montgolfier con quella, più attuale, dell'economia, laddove la "borsa dello sport" rappresentava i valori universali dell'olimpismo. Gli educatori Coni (Federica Corradini, Irene Garbellini, Fabio Tezzon, Giovanni Tieghi e Zeno Zaccarini), coordinati da Mario Samaritani, hanno seguito la parte sportiva. I testimonial dello sport Andrea Ansaloni, Emanuela Benatti, Riccardo Cervellati, Lorenzo Major, Mirko Rimessi e Riccardo Schiavina e gli operatori Uisp Ludmila Ruskova e Cristina Coletto hanno realizzato i laboratori didattici. "*Abbiamo cercato di apportare elementi di modernità in un percorso nuovo col Coni* – ha precisato Paola Bottoni di Uisp Ferrara - *ma che ci ha visto collaborare col Balloons Festival fin dall'inizio*".Alessandra Atti, punto di riferimento organizzativo del Ferrara Balloons Festival, e Rita Minarelli, responsabile relazioni esterne del Gruppo Bancario Carife, hanno evidenziato congiuntamente la rilevanza delle collaborazioni messe in atto per il progetto in prospettiva futura.

LA PAROLA ALL'ESPERTO

A cura della Dott.ssa Barbara Sortini
responsabile dell'Ospedale Veterinario di Ferrara

OSPEDALE VETERINARIO 24 H

L'argomento del mese: *Obbligo microchip e iscrizione all'anagrafe canina e felina*

L'ordinanza del 6 agosto 2008 prevede che i proprietari o i detentori di cani provvedano, nel secondo mese di vita, alla loro identificazione e registrazione presso l'anagrafe canina mediante l'applicazione di un microchip. Questa deve essere effettuata da veterinari pubblici competenti per il territorio o da veterinari libero professionisti abilitati ad accedere all'anagrafe canina regionale. Contestualmente all'applicazione del microchip, i veterinari devono effettuare la registrazione all'anagrafe canina dei soggetti identificati. Per quanto riguarda i Comuni, questi devono identificare e registrare in anagrafe i cani rinvenuti o catturati sul territorio e quelli ospitati nei rifugi e nelle strutture convenzionate; i Comuni dovranno poi dotare la propria Polizia locale di almeno un dispositivo di lettura di microchip ISO compatibile. Per quanto riguarda i microchip, questi possono essere prodotti e commercializzati unicamente da soggetti registrati presso il ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. L'applicazione del microchip è quindi un obbligo di legge per quel che riguarda il cane e sono previste sanzioni per chi non adempie a tale obbligo. Anche per il gatto è possibile richiedere l'applicazione del microchip, che in questo caso non rappresenta obbligo di legge ma solo una tutela in caso di smarrimento dell'animale.

Via Zucchini, 81/83 - Ferrara - Tel. 0532 773954 Cell. 335 7647499
www.ospedaledeglianimali.it - info@ospedaledeglianimali.it

A cura del Dott. Adriano Facchini

DAL GRANO AL PANE

Un po' di storia

Gli studi condotti sui reperti storici degli ominidi confermano l'ipotesi di una alimentazione prevalentemente vegetale. Fra le piante più utilizzate, le graminacee (in 200 varietà diverse 15.000 anni fa) erano l'alimento principe in quanto dotate di alto valore nutritivo ma soprattutto perché si potevano conservare facilmente nel tempo. Fra di esse, la prima specie forse fu il miglio, il cui contenuto in amido si poteva felicemente mescolare con ghiande e fagioli, costituendo un apporto completo. Il grano fu certamente il primo "oro" del mondo ed a scoprirlo furono i progenitori dell' homo sapiens. L'uomo, da semplice raccoglitore, divenne prima cacciatore, quindi pastore e successivamente agricoltore. È proprio con le graminacee che l'uomo conduce i primi tentativi di semina e coltivazione, e che faranno nascere l'agricoltura circa 10.000 anni fa. Con la coltivazione dei cereali, l'uomo imparò a procurarsi il cibo in maniera diversa dai suoi antenati e modificò il suo stile di vita, passando da una vita nomade ad una sedentaria, basata prevalentemente sull'agricoltura. L'Egitto fu la nazione legata più di ogni altra ai cereali ed al grano in particolare. Furono comunque tre i cereali principali: il farro (triticum dicoccum), il frumento (triticum aestivum) e l'orzo (lordeum sativum vulgare). I cereali venivano macinati dalle donne nelle case con macine rudimentali. Prima erano mangiati tal quali e poi mescolati con acqua e cotti in forni domestici e su lastre di pietra arroventate. Il lievito allora non era conosciuto e quindi si producevano il primo tipo di PANE e le prime gallette. Il pane e la birra (sempre ottenuta dai cereali) sono dunque scoperte degli Egiziani, che partirono utilizzando farro e orzo.

Fornaia egizia

Forno nel periodo medioevale

LA SCHEDA

A cura del
Prof. VINCENZO BRANDOLINI
Ordinario di Chimica degli Alimenti
Università di Ferrara

I prodotti da forno, in particolar modo il pane, sono da sempre alla base dell'alimentazione umana ed oggi il consumatore ricerca sempre più prodotti di qualità. In questa ottica la riscoperta e la valorizzazione di prodotti tipici regionali è sempre più attuale nell'intento di restituire al pane il suo antico sapore e per valorizzare le produzioni tradizionali ed artigianali. La qualità del prodotto finito dipende in gran parte dalle caratteristiche (organolettiche e tecnologiche) della materia prima di partenza. Le qualità della farina di frumento vengono determinate in base a diversi parametri chimico fisici, i cui indici non sono assoluti ma variano in funzione del prodotto finito che si vuole realizzare. Oggi anche per i prodotti da forno, la valorizzazione di prodotti tipici locali riveste sempre maggior importanza, specie se realizzati con materie prime locali.

La preparazione del "lievito naturale" o "lievito di madre" anche se non particolarmente complessa, prevede comunque impegno e dedizione. É semplice infatti perché basta miscelare acqua e farina, aggiungere una sostanza che inneschi la lievitazione e lasciare il composto a riposo per un certo numero di ore all'aria per creare le condizioni per la realizzazione della pasta acida. Tuttavia occorre più di un mese per avere dei buoni risultati iniziali, raggiunti i quali si dovrà proseguire con altrettanta attenzione e impegno nella normale produzione panaria (2 o 3 "rinfreschi" quotidiani del "lievito di madre", evitare inquinamenti dal contatto con le apparecchiature di panificazione, precisione e accuratezza in tutte le procedure previste per il suo mantenimento ed utilizzo). É per questo che attualmente pochissimi fornai ricorrono all'impiego di lievito naturale per la realizzazione dei loro prodotti, preferendo seguire altre prassi produttive, più semplici e di rapida applicazione utilizzando essenzialmente lievito di birra.

Attualmente l'uso di lievito compresso, soprattutto nella panificazione industriale, ha soppiantato quello delle paste acide a causa della consistente riduzione dei tempi di lavorazione e della standardizzazione dei processi produttivi: questa tecnica di produzione tuttavia, comporta un appiattimento del sapore ed una accentuata tendenza al raffermamento del prodotto finito.

Se infatti la lievitazione con lievito di birra è sicuramente il sistema più impiegato a livello industriale per la facilità d'uso e per la rapidità d'azione, un pane realizzato con lievito naturale, oltre ad un sapore ed odore leggermente acidi e particolari che permettono di riconoscere e valorizzare il prodotto, presenta anche diversi vantaggi tra i quali la maggiore acidità che prolunga la shelf-life.

Il valore nutrizionale del pane, da un punto di vista dietetico, è dato dalla sua composizione bromatologica. Il pane, infatti, è soprattutto un alimento apportatore di amido, cioè di glucidi, e di proteine, mentre se consideriamo il pane speciale esso apporta anche un'interessante frazione lipidica (acidi grassi essenziali) e alcuni minerali (in particolare oligoelementi, come rame, ferro e zinco). Nella sua tipologia più semplice, o in forme particolarmente ornate, il pane conserva ovunque tracce di radicate consuetudini.

Prodotto protagonista

"Il Pane del Cuore"

Creazione della Vassalli Bakering

Il prof. Vincenzo Brandolini, docente di Chimica degli alimenti presso l'Università di Ferrara, con la collaborazione della Vassalli Bakering, ha affrontato il problema della realizzazione di questi **alimenti funzionali** tramite la messa a punto di miscele di ingredienti edibili, finalizzati alla valorizzazione di prodotti innovativi con caratteristiche particolari. La ricerca è stata indirizzata verso la selezione di fibre, antiossidanti e/o minerali, per realizzare nuove proposte formulative che, grazie all'esecuzione di indagini strumentali raffinate, possano continuare a garantire sia i piaceri del palato nonché mantenere le caratteristiche salutistiche e nutraceutiche desiderate.

Da questo studio poliennale è nato il "***PANE DEL CUORE***" che rappresenta il prodotto finale di un lavoro fra Università e industria che potrà aprire le porte per la valorizzazione di nuovi ed importanti alimenti tipici e, allo stesso tempo, più "salutistici".

Il PANE DEL CUORE è stato realizzato grazie agli studi effettuati dalle Cattedre di Chimica degli Alimenti e di Cardiologia dell'Università degli Studi di Ferrara.

STUDIO CHIMICO-BROMATOLOGICO

- La quantità di lipidi del pane del cuore è inferiore a quella del pane condito tradizionale ferrarese, che risulta più ricco di acidi grassi saturi. Il contenuto di lipidi è superiore al pane comune, ma la composizione lipidica evidenzia un maggior contenuto di acidi grassi essenziali omega 3 e 6.
- Il contenuto di fibra è maggiore (> 6%) rispetto a quella dei pani tradizionali, in più contiene una fibra solubile prebiotica (inulina) che rappresenta un importante nutrimento della microflora probiotica dell'intestino.

Il pane del cuore ha un contenuto di cloruro di sodio inferiore allo 0,8%, a differenza dei pani tradizionai che invece ne contengono fino al 2%.

STUDIO MEDICO

Sulla base della caratterizzazione chimico-bromatologica del pane del cuore rispetto ai pani tradizionali ferraresi è possibile evidenziare che:

- Il contenuto di acidi grassi essenziali polinsaturi omega 3 e 6 assunto con 100 gr di pane del cuore rappresenta fino al 20% del livello di assunzione giornaliero raccomandato. Poiché la capacità di sintetizzare i derivati degli omega 3 e 6 tende a calare con l'avanzare dell'età, è importante implementarne il loro apporto con la dieta. L'introduzione del pane del cuore nella dieta può aiutare nella prevenzione e nel trattamento di patologie coronariche e cardiovascolari. È noto, inoltre, che gli acidi grassi omega 3 e 6 hanno un'attività antinfiammatoria, anticolesterolemica, antitrombotica e antiaritmica come dimostrato dagli studi GISSI.
- Il basso contenuto di sodio del pane del cuore, insieme con l'adeguato apporto di acidi grassi polinsaturi, nell'ambito di un corretto stile di vita e di una dieta controllata favorisce la funzionalità cardiovascolari e il controllo del matabolismo lipidico e della pressione arteriosa.
- L'alto contenuto di fibra solubile è importante in quanto esercita un'azione prebiotica. L'introduzione del pane del cuore nella dieta potrebbe essere utile per migliorare l'equilibrio e la funzionalità della microflora batterica intestinale. L'elevato contenuto di fibre è utile per i diabetici in quanto rallentano l'assorbimento intestinale degli zuccheri.

La Novità: SpeckinPan

A cura della Vassalli Bakering e Grandi Salumifici Italiani

Curiosità: una delle novità presentate in occasione di PanArea edizione 2011 è lo "***SPECK IN PAN***".

Questo tipo di pane è ottenuto miscelando l'impasto del pane IGP ferrarese con lo speck di Senfter finemente macinato. Il prodotto finale è caratterizzato da un sapore intenso che evoca i gusti tradizionali della pianura e allo stesso tempo i profumi della montagna alto-tesina.

A cura della Prof.ssa Laura Rossi

ENRICO BOVI

Creatività artistica poetica e affascinante

ENRICO BOVI vive e lavora a Ferrara. Laureato in C.T.F., ha frequentato la Scuola Libera del Nudo presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. E' passato da una pittura figurativa di gusto francese a lavori di carattere informale. La tecnica recente si basa su collage di carta e stoffe con applicazione di terre naturali: sabbie, acrilici, colori a olio, su tela e su altre superfici. Le opere di Enrico non sono quadri da guardare ma opere da leggere: non solo per gli occhi, sono soprattutto per l'anima. Il nostro artista ferrarese è approdato ad una creatività artistica d'indiscutibile fascino e rigore che, con grande abilità della materia, si associa a un senso del colore di estrema e suprema sensibilità. Egli giunge, dopo varie esperienze pittoriche, alla conclusione che l'arte vera è sintetica e che non si vi é sintesi senza sobrietà, generalità e concretezza. Egli ama l'arte informale, che è la tendenza verso un nuovo modo di creare immagini senza ricorrere alle forme riconoscibili. Il desiderio di Enrico è quello di rimanere a stretto contatto con la natura e con l'arte popolare : entrambe inalterabili e lontane dalla speculazione, entrambe possiedono una bellezza che non ha niente a che fare con le manipolazioni del mondo dell'arte. Nel suo studio schizzi preparatori, materiale stampato, giornali, terra, stoffe di ogni genere, tessuti damascati, cravatte colorate, che egli raccoglie e ricompone nella sua pittura, mostrando di non volersene formalmente distaccare ritraendo questi campioni di stoffe nella loro veridicità quasi a volerci indurre a ricordare ciò che è avvenuto precedentemente all'essere fissati nell'opera d'arte. Idee messe insieme su tele o altro materiale, con grande perseveranza nello stimolo alla ricerca e al rifornimento del materiale necessario per il continuo sviluppo della sua originalità artistica. La rarefazione della materia è la predilizione di Enrico per una pittura materica a cui riesce a dare anche sensazioni tattili di solidità. La trama di una analoga, affascinante ed emozionante ricerca di verità e conoscenza. Ma ciò che indica soprattutto la fecondità e originalità delle sue ricerche è il nuovo modo di concepire tutto ciò che lo circonda con commozione e fantasia che riunisce in sè vari elementi di bellezza, sentimento e poesia. Opere non circoscritte da un confine, non limitate da una necessità decorativa: le macchie, le strisce cromatiche o i graffi guadagnano in vibratilità, suggerendo una maggiore vastità di orizzonti, uno spazio infinito oltre il finito delle forme.

Frag

Tracce midollari

ESPONE dal 1988: Sue mostre personali si sono tenute a Ferrara, Bologna, Padova, Urbino. Ha partecipato a diversi concorsi e rassegne d'arte contemporanea sul territorio nazionale. È presente una sua opera presso il Museo "Lucio Battisti" a Poggio Bustone – Rieti. Nell'agosto 2001, in collaborazione con Marcello Carrà, ha realizzato la decorazione della Vetrata dell'Altare nella Chiesa di S. Agostino (FE). Ha vinto premi in diversi concorsi di pittura fra cui, da segnalare: Terzo premio al Concorso Nazionale di Pittura "Non solo Arte" di Franco Bombana a Guidizzolo (MN). Alcune fra le numerose mostre: - Galleria Santa Lucia (PD) dal titolo: "CARTE COME TRACCE DI LUOGHI", Hotel Touring (Bologna) dal titolo: "OPERE SCELTE".

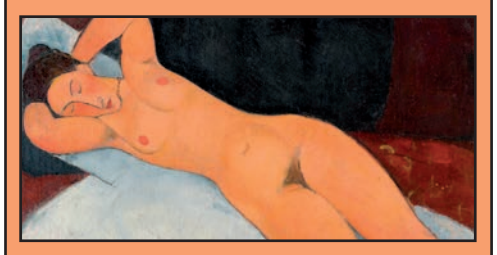
Lafayette

Grande successo per Salvatore Amelio

In un inizio autunno ferrarese ricco di iniziative, si è conclusa il 25 settembre scorso la mostra "***Omaggio all'altare di Pergamo***" di Salvatore Amelio, inaugurata sabato 17 settembre presso la Sala Imbarcadero del Castello Estense. Il successo berlinese si è replicato; grande affluenza di persone per tutta la durata dell'esposizione: una rivisitazione della gigantomachia contenuta nella parte inferiore del fregio del noto altare, fatto erigere da Eumene II per celebrare la vittoria sui Galati. L'altare, distrutto durante le invasioni barbariche, fu fatto ricostruire in Germania e collocato appunto all'interno del Pergamon Museum di Berlino; esso rappresenta uno dei più grandi capolavori dell'arte ellenistica. Il progetto di Amelio, artista sognatore per eccellenza, ha preso vita tre anni fa mentre l'eclettico artista approfondiva appunto l'ellenismo, ricavandone emozioni importanti. Amelio ha scelto di rielaborare le figure della gigantomachia (la lotta tra gli dei e i giganti) proprio per il ritmo, il movimento, il pathos che trasmette e che ben si adatta ad un'epoca di indecisione come la nostra. La mostra, patrocinata dalla Provincia, dal Club UNESCO Ferrara, dalla Camera di Commercio di Ferrara e dalla Camera di Commercio Italiana per la Germania, é stata l'esempio di un connubio perfetto tra arte e imprenditoria territoriale; un modo per le imprese locali che hanno collaborato (Pastificio Andalini, Negrini Salumi, Cavicchi, Gia, Molini Pivetti, Grandi Riso, Gruppo Editoriale Lumi) per farsi conoscere all'estero anche commercialmente. L'arte è stata il mezzo attraverso il quale esportare il proprio marchio di eccellenza; a Berlino infatti l'esposizione è stata un trionfo e ha quindi favorito gli scambi commerciali e i rapporti economici con il nostro paese e in particolare con Ferrara. I prodotti offerti dalle tante aziende sponsor erano esposti come nature morte, compenetrati perfettamente nell'arte circostante. L'artista ha dichiarato soddisfatto: "*É un modo diverso di fare impresa; l'arte unisce il mondo, da Catanzaro alla Germania, prendendo le sembianze del gabbiano Jonathan, emblema della libertà culturale*".

La sala dell'Imbarcadero gremita per la presentazione

Gli "Anni Folli"



All'indomani della Grande Guerra e fino ai primi anni Trenta, Parigi è in pieno fermento. Diventa cosi' la Parigi degli "ANNI FOLLI", la città delle avanguardie. Maestri della modernità, come Monet, Matisse, Mondrian, Picasso, Modigliani, De Chirico, Magritte e Dalì, sono i protagonisti di una grande mostra di Ferrara Arte che, attraverso una significativa selezione di opere provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private di ogni parte del mondo, racconta per la prima volta in Italia quel periodo aureo della Ville Lumière.
NOTIZIE UTILI: Palazzo Diamanti (Fe) dall' 11 settembre 2011 all'8 Gennaio 2012. Orari: tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

STAGIONE TEATRALE 2011-2012

FONDAZIONE TEATRO G. BORGATTI CENTO (FE)

TEATRO BORGATTI Cento (FE)

Giovedì 3 Novembre 2011 Teatro Zeppilli
CARTELLONE CONCERTI
LA CHITARRA IN ITALIA, NEI SALOTTI E NELLE PIAZZE
RISORGIMENTO TRA BATTAGLIE E SENTIMENTO
Solisti del Festival Incorde
Evento ad ingresso gratuito inserito nella rassegna Festival Incorde

CENTRO PANDURERA Cento (FE)

Giovedì 17 Novembre 2011 Teatro Zeppilli
CARTELLONE CONCERTI
SINFONIA N°1 IN RE MAGGIORE «TITAN»
di **G. Mahler**
Solisti dell'Orchestra Città di Ferrara
direttore **Franco Pisciotta**

TEATRO ZEPPILLI Pieve di Cento (BO)

Venerdì 2 e Sabato 3 Dicembre 2011 Teatro Borgatti
CARTELLONE DIALETTALE
I CENTESI DI ARDIN
in
ETÉR CHE L'INNO ED MAMELI
regia **Alessandro Frabetti**

biglietteria 051.6858901 - info 051.6858911 - www.fondazioneteatroborgatti.it

DOMENICA 16, 30 OTTOBRE
APERTO

09:00
20:30

Autunno: ultime tendenze moda.

A Ottobre, ogni giorno puoi scoprire nei negozi
del Centro Commerciale IL CASTELLO,
tutto "il bello e il nuovo" dello Shopping Autunno/Inverno!

IL CASTELLO
CENTRO COMMERCIALE
www.centroilcastello.it

Via Giusti, 4 - 44124 | Ferrara | ORARI DI APERTURA: lunedì al sabato dalle 8.30 alle 21.30 (lunedì mattina sempre aperto).

Piscine coperte Bondy Beach

Italia Coni
FIN ScuolaNuoto FEDERALE
UISP sportpertutti
BONDY BEACH

Sono già iniziate tutte le attività
Affrettati, puoi iscriverti a:

Corsi nuoto, acquagym, hydrobike, acquatrekking e tante altre novità!

Info: 0532 . 898249 - www.bondybeach.com
Via Gardenghi, 7 - Bondeno (FE) (zona stadio)